

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
“CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE”  
MANTOVA**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2024-2025**

**DOCUMENTO  
DEL  
CONSIGLIO DELLA CLASSE  
5<sup>a</sup> BE**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

## ***INDICE***

**PROFILO DELL'INDIRIZZO**

**PIANO DEGLI STUDI**

**OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

**CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

**ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO**

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER  
L'ORIENTAMENTO**

**PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

**SIMULAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME E RELATIVE  
GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI  
DELL'APPRENDIMENTO (DSA)**

**ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE: COMPONENTI E FIRME**

## PROFILO DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ◆ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ◆ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ◆ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- ◆ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ◆ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

### Opzione economico-sociale

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

\* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

# **OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## **Obiettivi formativi**

L'alunno:

- rispetta il Patto formativo e il Regolamento di Istituto e mantiene comportamenti ispirati al senso di responsabilità verso di sé e verso gli altri;
- comprende l'importanza del rispetto dei valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza ed è disponibile al dialogo e al confronto con gli altri;
- partecipa attivamente alle attività didattiche, portando il proprio personale contributo alla discussione, e si mostra disponibile alla collaborazione con i compagni e con i docenti;
- è consapevole delle proprie capacità, delle proprie attitudini e dei propri punti di debolezza, anche ai fini dell'autovalutazione;
- rispetta le consegne ed è puntuale nell'assolvere gli impegni assunti;
- mostra curiosità e interesse nei confronti delle attività culturali, anche extracurricolari, che l'Istituto propone;
- si impegna a praticare la raccolta differenziata, rispettando il regolamento relativo, e a limitare gli sprechi di risorse energetiche.

## **Obiettivi cognitivi e operativi**

L'alunno:

- utilizza diverse fonti di informazioni (libri di testo, strumenti multimediali, internet, ecc.);
- seleziona le informazioni pertinenti, le organizza e le rielabora in modo autonomo;
- consolida le proprie capacità di comprensione e di produzione di testi verbali e non verbali, anche argomentativi;
- si esprime in modo corretto sul piano ortografico, sintattico e morfologico;
- consolida la propria padronanza del lessico specifico di ciascuna disciplina e amplia ulteriormente il proprio bagaglio lessicale e linguistico;
- sa esprimersi in modo progressivamente più complesso in lingua straniera (inglese e spagnolo), usando correttamente strutture e modalità espressive;
- applica correttamente le procedure e le tecniche apprese in contesti noti e in contesti nuovi;
- affina le proprie capacità di analisi, di sintesi e di risoluzione dei problemi;
- è in grado di istituire delle relazioni tra fatti e fenomeni, relativi ad ambiti diversi della vita dell'uomo (economia, società, politica, cultura, religione, ecc.), anche in una prospettiva pluridisciplinare;
- amplia e consolida la propria conoscenza dei concetti e delle procedure interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprende lo statuto dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole che disciplinano la convivenza sociale.

Gli obiettivi, sia formativi che cognitivi e operativi, sono stati conseguiti da tutti gli studenti, pur se in modo diversificato: alcuni studenti hanno raggiunto livelli ottimi, la maggior parte buoni, in un numero esiguo dei casi i livelli sono sufficienti.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3<sup>a</sup> - Alunni iscritti: 21

ammessi alla classe 4<sup>a</sup>: 17

Classe 4<sup>a</sup> - Alunni iscritti: 18

ammessi alla classe 5<sup>a</sup>: 17

Classe 5<sup>a</sup> - Alunni iscritti: 18 di cui 1 studente con certificazione L.104, 2 con DSA, 1 con BES (la relativa documentazione è depositata presso la segreteria dell'Istituto e riportata nei fascicoli individuali)

La classe risulta nel complesso **omogenea** per:

- partecipazione al dialogo educativo
- regolarità nella frequenza
- interesse

e **disomogenea** per

- senso di responsabilità
- impegno
- abilità di base

La classe 5 BE approda all'Esame di Stato al termine di un percorso durante il quale la crescita - individuale e collettiva - ha seguito un andamento costante per la maggior parte degli alunni.

Ne fanno parte **18** studenti, di cui 6 maschi e 12 femmine (di cui 2 con DSA, 1 con BES, 1 certificato legge 104), quasi tutti provenienti dalla classe 4 BE dell'as 2023-24. Nello specifico: si è riaggredita quest'anno alla classe un'allieva che ha frequentato l'anno scolastico 2023-24 negli Stati Uniti nell'ambito del progetto di mobilità studentesca all'estero (al rientro dell'alunna il CdC ha acquisito le valutazioni delle pagelle fornite dalla scuola frequentata e sono state accertate, attraverso un colloquio, le discipline non svolte all'estero); nel corso del mese di ottobre, infine, si è unito al gruppo uno studente proveniente da altra scuola e da altro Paese.

La classe si presenta come un gruppo vivace ed eterogeneo, sia per livello di rendimento scolastico che per grado di maturità personale raggiunto. Nel corso del quinquennio non sono mancate difficoltà nella costruzione di relazioni positive e inclusive: si è registrata talvolta la tendenza a formare piccoli gruppi che hanno limitato la coesione complessiva. Tuttavia, nel corso dell'ultimo anno, si è osservata una significativa evoluzione nella capacità del gruppo di collaborare in modo più costruttivo e armonico, in particolare nelle attività di progetto e nei lavori di gruppo. Molti studenti hanno dimostrato progressi concreti in termini di consapevolezza, partecipazione e senso di responsabilità, pur restando evidenti alcune differenze nei percorsi individuali di crescita.

Progressiva è stata anche la crescita in termini di profitto e di successo formativo, malgrado i livelli raggiunti non siano omogenei per tutti gli studenti. Il livello complessivo è generalmente buono; alcuni alunni hanno raggiunto profitti di eccellenza in tutte o quasi tutte le discipline; altri hanno mostrato maggiori difficoltà, legate soprattutto a impegno discontinuo, lacune pregresse e, in casi isolati, anche a un processo di maturazione più lento sia nell'assunzione di un impegno costante nello studio che nella gestione relazionale. Gli studenti hanno partecipato sempre attivamente e volentieri alle attività didattiche, mostrando una buona attitudine al dialogo educativo e mantenendo un clima sereno, caratterizzato da vivacità e curiosità intellettuale.

**Il rapporto fra gli alunni e tra alunni e docenti** è stato generalmente corretto, improntato a rispetto reciproco e fiducia nel corpo docenti.

**Il comportamento della classe** è stato sempre corretto e rispettoso del Regolamento Scolastico.

**Gli Obiettivi generali** stabiliti dal Consiglio di classe all'inizio dell'a.s. (e sopra richiamati) e gli **Obiettivi specifici di apprendimento per i licei delle Scienze Umane opzione Economico-sociale** (previsti dalle *Indicazioni ministeriali*) sono stati raggiunti da tutti gli allievi, sebbene a livelli diversi, in conseguenza soprattutto delle differenze di attitudini, impegno, interesse e motivazione allo studio.

Per quanto riguarda i risultati dell'apprendimento, in termini di conoscenze, abilità e competenze maturate, un gruppo di allievi ha raggiunto livelli buoni/ottimi in tutte le discipline, mentre altri hanno conseguito risultati mediamente sufficienti o discreti. Per gli allievi con DSA – per i quali sono stati redatti i *PDP* secondo la normativa vigente – la valutazione dei risultati dell'apprendimento è stata effettuata in relazione alle metodologie, ai contenuti e alle strategie didattiche previste nei *PDP* citati. (La documentazione relativa agli studenti con DSA e allo studente certificato con Legge 104/92 è raccolta nei rispettivi fascicoli individuali riservati)

## Composizione del Consiglio di classe

Gianluca Billo (Diritto ed Economia politica)
Andrea Martini (IRC)
Claudia Campagna (Storia dell'arte)
Maurizio Cappi (Scienze umane e Filosofia)
Valentina Della Corte (Lingua e cultura straniera: Inglese)
Federica Di Gloria (Lingua e letteratura italiana; Storia)
Luana Rizzo (Scienze Motorie e Sportive)
Francesca Russo (Lingua e cultura straniera: spagnolo)
Fabrizio Varoli (Matematica; Fisica)
Caterina Gucciardo (Sostegno)

Si riportano qui di seguito i cambiamenti della composizione del Consiglio di classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

- Nel passaggio **dalla classe 3<sup>a</sup> alla classe 4<sup>a</sup>** sono cambiati i docenti titolari dei seguenti insegnamenti: Scienze Umane; Storia dell'Arte; Sostegno
- Nel passaggio **dalla classe 4<sup>a</sup> alla classe 5<sup>a</sup>** sono cambiati i docenti titolari dei seguenti insegnamenti: Storia dell'Arte; IRC; Sostegno

## CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto e la valutazione dell'efficacia dell'apprendimento è stata effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

- analisi e interpretazione di testi scritti
- produzione di testi scritti
- questionari scritti e orali
- prove scritte strutturate o semi-strutturate
- risoluzione di problemi
- colloqui
- prove pratiche

### INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

VOTO/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente insufficienti. Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Gravemente insufficienti. Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

**Come elementi di valutazione sono stati considerati:**

- profitto;
- impegno profuso;
- progressi rispetto al livello di partenza;
- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti noti e non noti;
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- sviluppo del senso di responsabilità; attività integrative e complementari;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità nella frequenza;
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

# CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

**Voto di condotta** = ottenuto dalla media dei punteggi di:

1. Frequenza scolastica
2. Osservanza del regolamento scolastico
3. Interesse ed impegno

## NOTE PER L'APPLICAZIONE

La **frequenza scolastica** viene valutata in base alla percentuale di assenze su base annua e/o alle numerose entrate e uscite fuori orario. Sono fatti salvi i casi, documentati, per cui è prevista la deroga: malattia, motivi familiari, trasferimento della famiglia o impegni sportivi per gli studenti atleti per cui è stato redatto il PFP

1Q	2Q	VALUTAZIONE
< 5%	< 10%	10
5% - 7%	10% - 12%	9
8% - 10%	13% - 15%	8
11% - 13%	16% - 18%	7
> 13%	> 18%	6

## L'osservanza del Regolamento scolastico viene così valutata

L'alunno rispetta il Regolamento scolastico, non presenta note disciplinari individuali e interagisce positivamente con compagni, docenti e personale della scuola.	10
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	9
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti abbastanza corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	8
L'alunno non sempre rispetta il Regolamento scolastico, non sempre mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	7
L'alunno commette infrazioni gravi e/o reiterate al Regolamento scolastico e/o presenta note e provvedimenti disciplinari a suo carico. Occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali.	6
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione entro i 6 giorni	5
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione oltre i 6 giorni	4

## L'interesse e l'impegno vengono così valutati

Vivo interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	10
Buono interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	9
Discreto interesse, generale responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	8
Sufficiente interesse, adempimento incostante dei doveri scolastici	7
Limitato e/o selettivo interesse, adempimento poco puntuale dei doveri scolastici	6
Scarso interesse, mancato assolvimento dei doveri scolastici	5

## ULTERIORI ATTENZIONI

1) Nell'indicatore **Osservanza del Regolamento scolastico**, il Consiglio di Classe può assegnare le valutazioni 10-9-8 anche in presenza di note disciplinari, valutando la gravità e il percorso di maturazione dello studente; il Consiglio di classe può altresì assegnare la valutazione 7 anche in assenza di note disciplinari.

2) A prescindere dalla presente griglia, il Consiglio di Classe può assegnare la **valutazione insufficiente nel comportamento** qualora si verifichino fatti di estrema rilevanza o gravissime infrazioni alle norme di istituto a cui sono seguiti provvedimenti disciplinari di cui è stata informata la famiglia e l'allievo dimostri recidiva e assenza di miglioramento nel suo percorso di maturazione.

3) Il risultato della **media** delle singole valutazioni viene **arrotondato** per difetto fino al decimale 0,4 e per eccesso a partire dal decimale 0,5.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che, avendo ottenuto un voto di condotta uguale o superiore a nove (Legge 150 del 1° ottobre 2024, art. 1, c. 1d), riporterà elementi positivi in due delle voci elencate nella prima colonna:

AREE	REQUISITI
1. Partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentante di Istituto</li> <li>• Rappresentante della Consulta provinciale</li> <li>• Membro dell'Organo di garanzia</li> <li>• Rappresentante di classe</li> </ul>
2. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore;</li> <li>b) Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere.</li> <li>c) Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno;</li> <li>d) Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL);</li> <li>e) Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 10 ore certificate dal docente referente;</li> <li>f) Partecipazione con il ruolo di tutor ad attività pomeridiane certificate dal docente referente delle attività degli alunni.</li> <li>g) Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo.</li> <li>h) Partecipazione ad attività legate all'indirizzo di studio non rientranti tra le attività del PCTO.</li> <li>i) Partecipazione con esito positivo/molto positivo ai PCTO</li> </ul> <p>N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore</p>
3. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate o Associazioni attestata da una certificazione rilasciata dall'ente;</li> <li>• Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore;</li> <li>• Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festivalletteratura, Segni d'Infanzia, ...)</li> <li>• Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative;</li> <li>• Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte)</li> <li>• Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate;</li> <li>• Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5 incontri)</li> <li>• Qualificazione tra i primi tre posti in concorsi nazionali e internazionali.</li> </ul>
4. Parte decimale della media dei voti	- uguale o superiore a 5

## ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

### ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S. 2024-25

Tra i progetti e le iniziative promosse a livello d'Istituto, la classe ha partecipato alle seguenti attività:

Attività complementari / integrative
<ul style="list-style-type: none"><li>Visita alla mostra “Vignette partigiane” organizzata dall’Istituto mantovano di storia contemporanea (26/11/2024)</li><li>Partecipazione al progetto “La mia vita in te” (dicembre 2024)</li><li>Visita alla mostra “Picasso a Palazzo Te. Poesia e salvezza” (12 dicembre 2024)</li><li>Partecipazione ad alcuni incontri del ciclo di conferenze “Femminile Plurale” (febbraio-marzo 2025)</li><li>Partecipazione alla Giornata della Memoria, proiezione del film “Liliana” al cinema Mignon (27 gennaio 2025)</li><li>Partecipazione al ciclo di webinar Promo Impresa “Orientarsi al futuro” (novembre 2024 -gennaio 2025)</li><li>Gita di istruzione a Vienna e Mauthausen (17-21 febbraio 2025)</li><li>Partecipazione al progetto PESES, conferenza di Emma Marcegaglia (6 marzo 2025)</li><li>Partecipazione all’open day del corso per educatori professionali di UNIBS a Lunetta (Mantova), valido per il PCTO (27/03/2025 e 10/04/2025)</li><li>Partecipazione all’incontro di orientamento in uscita con Atenei italiani (12/03/2025)</li><li>Partecipazione al progetto BLS (15/03/2025)</li><li>Partecipazione a incontro di orientamento in uscita con ex alunni dell’Istituto (29/03/2025)</li><li>Visita al museo della storia della Psichiatria, Reggio Emilia (6/05/2025)</li><li>Partecipazione al progetto di certificazione linguistica C1: corso pomeridiano in preparazione all’esame da marzo a maggio 2025; esame pianificato entro maggio 2025 (un’alunna)</li></ul>

### ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SVOLTE NELL'A.S. 2024-25

Tipo di attività	Data	N. Ore
Incontro con rappresentanti di Università e Its	15/03/2024	2
Incontro Università: Open Day corso educatori professionali UNIBS + restituzione dell’attività in istituto	27/03 e 10/04/2025	6
Incontro con rappresentanti di Atenei italiani	12/03/2025	5
Incontro ex alunni presso nostro Istituto	29/03/2025	2
Webinar Promo Impresa - LTO Mantova	Nov 24 - Gen 2025	12
Partecipazione a progetto PESES	06/03/2025	3
Visita a museo della psichiatria di Reggio Emilia	06/05/2025	5
Formazione in classe su Orientamento, piattaforma Unica e Capolavoro	maggio 2025	1
Formazione in classe su elaborati PCTO in vista dell’Esame di Stato	maggio 2025	2
<b>TOTALE</b>		<b>38</b>

**ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**  
**IN ORARIO CURRICOLARE ed EXTRA CURRICOLARE**

Oltre alle attività di recupero *in itinere* svolte durante l'anno sono stati organizzati corsi di recupero e potenziamento e attività di mentoring per singoli studenti per un totale di **12** ore, così ripartite:

MATERIA	TIPOLOGIA DI CORSO	DOCENTE	N° ORE
Lingua e Letteratura italiana	2 moduli di Mentoring (per singolo studente ma con accesso libero per altri alunni)	Federica Di Gloria	4 + 4
Lingua e cultura straniera: Inglese	1 modulo di Mentoring (per singolo studente)	Valentina Della Corte	4

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO - EX ASL)**

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2022/2025 dalla CLASSE 5<sup>a</sup> BE

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra <b>attività a scuola</b> (seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...) e <b>attività realizzate con ente esterno</b> (tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...)	Durata complessiva delle attività (n.ore)
2022/23	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto interno alla scuola in collaborazione con Banca Etica e Amnesty International (mese di febbraio 2023)</li> <li>• Corso sulla sicurezza</li> </ul>	43
2023/24	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Job &amp; Orienta, Verona (data:.....)</li> <li>• Stage presso enti esterni (giugno - settembre 2023)</li> <li>• Visita presso Camera dei Deputati e luoghi della memoria (data....)</li> </ul> <p>+  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Solo per un gruppo di 6 studenti (98)  <b>Progetto FAI</b></li> </ul> </p>	64  98
2024/25	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Open day corso per educatori professionali UniBS, presso Lunetta (...) 5 ore</li> <li>• Assemblea di istituto su orientamento in uscita (12/03/25) 5 ore</li> <li>• Incontro di restituzione su orientamento UniBs a scuola (...) 1 ora</li> <li>• Visita a museo della storia della psichiatria di Reggio Emilia (6/5/2025) 5 ore</li> </ul> <p><b>• Per un solo alunno, in aggiunta alle ore svolte con la classe per l'anno quinto:</b> partecipazione al corso di formazione “Femminile Plurale” (febbraio-marzo 2025) totale 10 ore a saldo delle ore di PCTO mancanti per le classi 3a e 4a.</p>	16  10

## Risultati generali attesi dai percorsi di PCTO

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali;
  - favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli alunni con la realtà lavorativa;
  - costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali;

## Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze, per l'attività della classe terza, è stata effettuata sulla base delle valutazioni fornite dal *tutor aziendale*, dal *tutor scolastico* e dai Docenti del Consiglio di classe coinvolti.

La valutazione finale ha tenuto conto sia della valutazione fornita dal *tutor dell'Ente ospitante* esterno, sulla base dell'osservazione diretta, e sia della valutazione del *tutor scolastico* e/o degli insegnanti del Consiglio di Classe; quest'ultima, in particolare, è stata effettuata tramite un *colloquio* individuale che ha la finalità di accertare il raggiungimento, da parte dell'allievo, del livello delle competenze *qui* di seguito descritte.

### **- Competenze sociali e comunicative**

- Saper interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro.
  - Saper riconoscere le finalità degli interventi degli operatori.

- Saper comunicare efficacemente la propria esperienza di stage tramite una presentazione multimediale o scritta chiara ed accessibile.

**- Competenze di realizzazione/gestionali**

- Sapersi inserire nel contesto lavorativo.
- Saper cogliere la complessità dei problemi.
- Saper affrontare i problemi e di tentare una soluzione.
- Saper rispettare le consegne affidate nei tempi necessari.
- Saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.

**- Competenze motivazionali**

- Saper affrontare l'esperienza con interesse e partecipazione.
- Saper approfondire, con interesse, le problematiche affrontate.
- Saper operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza.

**- Competenze cognitive**

- Saper integrare conoscenze scolastiche, esperienza di stage e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione dello stage ricca e articolata.

## **PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Il Consiglio di classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Educazione Civica, Cittadinanza e Costituzione sulla base di un confronto sui bisogni della classe e sui nuclei tematici previsti dal Curricolo Trasversale.

### **SINTESI DELLE ATTIVITA’ DIDATTICHE DI EDUCAZIONE CIVICA NELL’A.S. 2024-25**

<b>Docente</b>	<b>Asse tematico</b>	<b>Argomenti</b>	<b>N. Ore</b>	<b>Quadr.</b>
G. Billo Diritto ed Economia politica	Costituzione	I Principi fondamentali della Costituzione e la tutela dei diritti umani	6	I
V. Della Corte, Inglese	Sviluppo economico e sostenibilità	Agenda 2030. Focus su Quality Education	4	I
F. Di Gloria Italiano	Cittadinanza/ Costituzione E Sviluppo economico e sostenibilità	Femminile plurale: voci, scritture e rappresentazioni delle donne nel Novecento	3	I
			3	II
F. Di Gloria Storia	Cittadinanza/ Costituzione E Sviluppo economico e sostenibilità	Voci negate: ruolo ed eredità socio-politica delle donne nel Novecento, dalla battaglia per il suffragio alle lotte di oggi.	4	I
				II
F. Russo Spagnolo	Sviluppo economico e sostenibilità	La Guerra Civile e i diritti umani; Guernica di Picasso; Figure femminili importanti durante la II Repubblica e la Resistenza delle donne	6	I
				II
A. Martini IRC	Costituzione	Per un’educazione della persona	2	I-II
L. Rizzo Scienze Motorie	Costituzione	Lo sport e la disabilità	4	II
		La mia vita in te	3	
C. Campagna Storia dell’Arte	Sviluppo sostenibile	Ricerche artistiche al femminile: un percorso nell’arte contemporanea.	4	II
<b>N. Ore totali</b>			<b>39</b>	

Altre attività relative all’ambito dell’Educazione Civica cui ha partecipato l’intera classe 5 BE e che restano tuttavia escluse dalla valutazione disciplinare sono le seguenti:

<b>ASSE TEMATICO</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ORE</b>
Costituzione	Partecipazione alla Giornata della Memoria (27/01/2025)	3
Costituzione	Visita al campo di concentramento di Mauthausen e museo (19/02/2025)	4

Costituzione e Sviluppo Sostenibile	Partecipazione a due conferenze nell'ambito del Progetto d'Istituto "Femminile Plurale. Riflessioni interdisciplinari sulla valorizzazione della donna e sulla questione di genere": - Lezione della Prof.ssa Di Gloria: "Controcanone. Voci e sguardi d'altro genere nella didattica della letteratura italiana" (26/02/2024) - Lezione del Prof. Vitelli: "Esisto perché vedo i colori. Sull'arte di Etel Adnan" (19/03/2025)	4
Costituzione	Visita al museo della storia della Psichiatria di Reggio Emilia (06/05/2025)	5

**SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME  
E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Il C.d.C. ha ritenuto opportuno, nell'ambito dell'autonomia didattica prevista dalla normativa, somministrare agli studenti una simulazione di prima prova scritta e una simulazione di seconda prova scritta.

Inoltre è stata prevista anche una simulazione del colloquio orale (calendarizzata al 27 maggio)

- **Prova scritta di Lingua e letteratura italiana:** simulazione svolta in data **29/04/2025** (h 8.00-13.00)
- **Prova scritta di Diritto ed Economia Politica:** simulazione svolta in data **05/05/2025** (h 8.00-13.00)

Seguono relative tracce e griglie di valutazione.



**Ministero dell’Istruzione**  
**IS “C. D’ARCO — I. D’ESTE”**  
Via Tasso 1 – 46100 Mantova  
LICEO D’ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D’ARCO: 0376323746  
MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206  
Sito web: [www.arcoeste.edu.it](http://www.arcoeste.edu.it)  
E MAIL [mnis00900e@istruzione.it](mailto:mnis00900e@istruzione.it) PEC: [mnis00900e@pec.istruzione.it](mailto:mnis00900e@pec.istruzione.it)

# Simulazione d’Istituto della Prima Prova dell’Esame di Stato a.s. 2024-25

29 aprile 2025

# **ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

## **PROVA DI ITALIANO**

***Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.***

### **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale**, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina  
per te su fil di lama.  
Agli occhi sei barlume che vacilla,  
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;  
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.  
Se giungi sulle anime invase  
di tristezza e le schiari, il tuo mattino  
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.  
Ma nulla paga il pianto del bambino  
a cui fugge il pallone tra le case.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 ‘*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*’ e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità ‘*sulle anime invase / di tristezza*’: individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

#### **Interpretazione**

Sulla base della poesia proposta e dell’opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

#### **PROPOSTA A2**

**Italo Calvino**, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L’operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e inverNALI. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po’ prima alle volte un po’ dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide. Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull’acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po’ di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz’addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un’altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s’alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S’abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c’era neve, a secondo di com’era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in

bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbividendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

### Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. «Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato,» scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.<sup>1</sup>

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

<sup>1</sup> Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommersa dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzonica, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

### **Produzione**

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c’entra con l’essere colti, non direttamente

e però anche

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l’inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall’elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L’angoscia dell’anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell’anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. “Anonimato” qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall’altro, è la denuncia dell’isolamento dell’individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul ‘terrore dell’anonimato’ nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull’argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**  
**TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>		
<b>Indic.1</b> M a x 2 0 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>	
<b>Indic.2</b> M a x 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>	
<b>Indic.3</b> M a x 20 punti	<b>Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>	
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>		
<b>Indic.a</b> Max 5 punti	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b> <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>	
<b>Indic.b</b> M a x 1 0 punti	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>	
<b>Indic.c</b> Max 1 0 punti	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b> <i>L1 (p. 1-2) Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-5) Analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 6-8) Analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo completa e precisa.</i> <i>L4 (p. 9-10) Analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>	
<b>Indic.d</b> Max 1 5 punti	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b> <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>	
TOT su 100		
TOT su 20		

## TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 20 punti	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>
<b>Indic.c</b> Max 10 punti	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>
TOT su 100	
TOT su 20	

## TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 15 punti	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b> <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b> <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
<b>Indic.c</b> Max 15 punti	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>
TOT su 100	
TOT Su 20	

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI  
DELL'APPRENDIMENTO (DSA)**

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  
TIPOLOGIA A, B, C (studenti con DSA)**

Rispetto alle griglie di valutazione comuni per le tipologie A, B e C della prima prova scritta vengono modificate, adattandole caso per caso, soltanto le sezioni relative agli indicatori generali, e nello specifico **l'indicatore 2** - relativo a morfo-sintassi e lessico - come da griglia sotto riportata:

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 o 30 punti	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i></p>	
Indic.2 Max Da 0 a 20 punti	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono (l'efficacia) la comprensione del contenuto</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i></p>	
Indic.3 Max 20 o 30 punti	<p>Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i></p>	

Gli elaborati degli studenti con DSA della classe 5BE sono stati valutati in base alle **griglie personalizzate, disponibili nei rispettivi fascicoli personali**.

L'elaborato dello studente certificato L.104 è stato valutato in base alla **griglia personalizzata, disponibile nel fascicolo personale**.



### **Ministero dell' Istruzione e del Merito**

#### **IS “C. D'ARCO - I.D'ESTE”**

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: [www.arcoeste.edu.it](http://www.arcoeste.edu.it)

E MAIL [mnis00900e@istruzione.it](mailto:mnis00900e@istruzione.it) PEC: [mnis00900e@pec.istruzione.it](mailto:mnis00900e@pec.istruzione.it)

# **Simulazione d'Istituto della Seconda Prova dell'Esame di Stato a.s. 2024-25**

**06 maggio 2025**

# **ESAME di STATO CONCLUSIVO del SECONDO CICLO di ISTRUZIONE**

**Anno Scolastico 2024/25**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

Traccia per la simulazione della Seconda prova di Diritto ed Economia politica

**Titolo: Mercati globali e trasformazioni della ricchezza e delle disuguaglianze**

## **PRIMA PARTE <sup>(1)</sup>**

L'economista Leonardo Becchetti nel primo brano evidenzia come la crescita della ricchezza globale non sia riuscita a scalfire la povertà e le disuguaglianze, mentre nel secondo brano il sociologo Anthony Giddens sottolinea che lo spostamento globale di enormi quantità di denaro da solo non è sufficiente a comprendere i meccanismi che regolano i mercati e le società di oggi.

Il candidato illustri il ruolo del mercato e le cause principali delle disuguaglianze nel mondo globalizzato e quali sono a suo avviso le conseguenze a livello socio-economico e giuridico sugli equilibri internazionali.

### **Documento 1**

Il sistema socioeconomico attuale è molto performante per alcuni versi e molto meno per altri. Quello che sicuramente sappiamo fare è creare valore a livello aggregato. Il Pil mondiale cresce in media tra il 3 e il 5% ogni anno e dall'inizio della rivoluzione industriale a oggi è innegabile il progresso esponenziale nella creazione di beni e servizi. Nel 1820 il mondo era popolato da circa un miliardo di persone e circa 800 milioni di esse vivevano con meno di 1,95 dollari al giorno (la nuova soglia di povertà assoluta). Oggi siamo più di 7 miliardi e quelli sotto la soglia di povertà assoluta sono sempre 800 milioni. Il bicchiere mezzo pieno ci dice che il progresso economico è riuscito a creare risorse per circa 6 miliardi di persone in più, facendo crollare la percentuale di popolazione che vive con meno di un dollaro al giorno. Il bicchiere mezzo vuoto ci ricorda che moltissimi sono ancora quelli che vivono con meno di tre o quattro dollari al giorno e che è intollerabile vista la ricchezza creata in aggregato che ci siano ancora 800 milioni di poveri.

L. Becchetti, *Capire l'economia in sette passi. Persone, mercati e benessere*, Edizioni Minimum fax, Roma 2016, p. 115

### **Documento 2**

Il volume delle transazioni finanziarie mondiali è comunemente indicato in dollari. Per la maggior parte della gente, un milione di dollari è già una quantità enorme di soldi: misurato in una pila di banconote da cento è alto più di venti centimetri. Un miliardo di dollari sarebbe più alto della cupola di San Pietro, mentre mille miliardi sarebbero venti volte il monte Everest.

Eppure, *ogni giorno* i mercati valutari globali scambiano ben più di mille miliardi di dollari: si tratta di un fenomeno degli ultimi dieci anni e non ha nulla a che fare con ciò che accadeva in precedenza. Quale che sia il valore del denaro che abbiamo in tasca, o sul nostro conto bancario, esso muta da un istante all'altro a causa delle fluttuazioni su questi mercati.

---

<sup>(1)</sup> La prima parte è tratta dalla traccia ufficiale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, relativa alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato – Sessione suppletiva 2024.

Non avrei esitazioni, quindi, a dire che la globalizzazione, così come la stiamo vivendo, è sotto molti aspetti non solo nuova ma rivoluzionaria. Eppure, non credo che né gli scettici né i radicali abbiano pienamente compreso che cosa essa sia o quali siano le sue implicazioni per noi. L'errore di entrambi è quello di vedere il fenomeno soltanto nei suoi termini economici. La globalizzazione è infatti politica, culturale e tecnologica, oltre che economica, e si è diffusa soprattutto con lo sviluppo dei sistemi di comunicazione, dalla fine degli anni sessanta in poi.

A. Giddens, *Il mondo che cambia. Come la globalizzazione ridisegna la vita*, traduzione di Rinaldo Falcioni, Il Mulino, Bologna 2000, p. 22-23

## SECONDA PARTE

***Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:***

1. Il candidato illustri qual è la funzione dei *media* e del digitale nell'attuale contesto socio-economico, anche in connessione alle relazioni internazionali.
2. Il candidato descriva il fenomeno della globalizzazione, illustrandone gli aspetti riguardanti le relazioni economiche e sociali fra gli Stati.
3. Il candidato descriva le principali tappe storiche riguardanti la nascita e lo sviluppo dell'Unione Europea (UE), nonché i suoi principali organi.
4. Il candidato descriva l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) e i suoi organi principali, illustrandone il ruolo nell'ambito della comunità internazionale.

---

Durata massima della prova: 5 ore

E' consentito l'uso del vocabolario di italiano.

E' consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione italiana; Codice civile e leggi complementari non commentati.

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**  
**ESAME DI STATO A.S. 2024-25**

<b>Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)</b>	<b>Livelli</b>	<b>Punti</b>
<b>Conoscere</b>  Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i principali riferimenti teorici e normativi, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze molto precise e ampie	7
	Conoscenze precise e articolate	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze frammentarie e/o imprecise	3
	Conoscenze lacunose e molto imprecise	2
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1
<b>Comprendere</b>  Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprendere completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprendere adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprendere di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprendere solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
<b>Interpretare</b>  Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
<b>Argomentare</b>  Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE:</b>	<b>/20</b>

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

PRESIDENTE \_\_\_\_\_

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_
- 6) \_\_\_\_\_

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI DSA - SECONDA PROVA di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

**ESAME DI STATO A.S. 2024-25**

<b>Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)</b>	<b>Livelli</b>	<b>Punti</b>
<b>Conoscere</b>  Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i principali riferimenti teorici e normativi, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze molto precise e ampie	7
	Conoscenze precise e articolate	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze frammentarie e/o imprecise	3
	Conoscenze lacunose e molto imprecise	2
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1
<b>Comprendere</b>  Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprendere completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprendere adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprendere di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprendere solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
<b>Interpretare</b>  Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
<b>Argomentare</b>  Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione coerente e motivata, con numerosi collegamenti e confronti; corretto utilizzo del lessico	4
	Argomentazione quasi sempre coerente e motivata, con sufficienti collegamenti e confronti; adeguato utilizzo del lessico	3
	Argomentazione coerente, ma parzialmente motivata, con pochi collegamenti e confronti; linguaggio basilare della disciplina	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti; lessico che non rende comprensibile il concetto espresso	1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE:</b>	<b>/20</b>

**Candidato/a** \_\_\_\_\_ **Classe** \_\_\_\_\_ **Data** \_\_\_\_\_

**PRESIDENTE** \_\_\_\_\_

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_

6) \_\_\_\_\_

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)**

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,5
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,5
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2,5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,5
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	0,5
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5
Punteggio totale della prova			

**Allegati disciplinari**  
**(contenuti relativi alle diverse discipline e  
ai sussidi didattici utilizzati)**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 BE a.s. 2024/25**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**TESTI**

Novella Gazich, "Il senso e la bellezza", vol. 3A e 3B + volume monografico "Leopardi", Ed. Principato

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.4
- ore complessive: n. 132
- ore effettive (escluse verifiche e altri progetti): n. 102

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
<b>UNITA' DI RACCORDO con la classe 4</b>  <b>GIACOMO LEOPARDI</b>	LA VITA, L'OPERA, IL PENSIERO E LA POETICA DI GIACOMO LEOPARDI.  Testi: "La sera del dì di festa"; "L'infinito", "A Silvia", "Il sabato del villaggio", "La quiete dopo la tempesta", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"; "Dialogo della Natura e di un Islandese"	L'allievo individua i temi chiave e le fasi di evoluzione del pensiero di Leopardi; sa riconoscere le caratteristiche fondamentali dei testi studiati e collegarli alla poetica dell'autore e al contesto storico culturale	16
<b>L'ETA' DEL POSITIVISMO</b>  <b>IL NATURALISMO E IL VERISMO</b>  <b>GIOVANNI VERGA</b>	IL CONTESTO CULTURALE; LE LINEE DI PENSIERO; REALISMO E NATURALISMO; IL ROMANZO NATURALISTA FRANCESE (temi e tecniche narrative, cenni agli autori principali);  IL VERISMO: temi e tecniche narrative; i principali esponenti e i centri di produzione  GIOVANNI VERGA: vita, opere e poetica. Il progetto del CICLO DEI VINTI. LE TECNICHE NARRATIVE  Testi: "Rosso Malpelo"; "Libertà"; "Fantasticheria"; dal romanzo "I Malavoglia": incipit; e "il naufragio della Provvidenza"  Grazia Deledda: incipit di "Canne al Vento"	L'allievo individua in modo appropriato i caratteri generali della cultura positivista e i suoi effetti in campo letterario; sa riconoscere gli elementi essenziali della poetica naturalista e verista; sa riconoscere nei brani studiati gli elementi della poetica di Verga, i suoi temi chiave e le tecniche narrative adottate; sa commentare l'opera di Verga facendo nessi appropriati con il contesto storico di riferimento.	20

<b>L'ETA' DEL DECADENTISMO</b>	<p>IL CONTESTO CULTURALE E IL SUPERAMENTO DEL POSITIVISMO; L'ESPERIENZA DEI POETI MALEDETTI (con cenni ai singoli autori); IL SIMBOLISMO; L'ESTETISMO</p> <p>Testi: "Corrispondenze" di C. Baudelaire</p> <p>VITA, OPERE E POETICA di Giovanni Pascoli; I TEMI CHIAVE, LO STILE, LA POETICA DEL "NIDO" E DEL "FANCIULLINO", LO SPERIMENTALISMO FORMALE.</p> <p>Testi: "Il fanciullino"; "X Agosto"; "Lavandare"; "Temporale", "Lampo", "Tuono", "L'assuolo", "Italy" (brano antologico)</p> <p>VITA, OPERE E POETICA di Gabriele D'Annunzio. L'ESTETISMO E I ROMANZI. IL POETA VATE (le missioni in guerra, le imprese eroiche, l'avventura di Fiume, i rapporti con il potere); IL PANISMO E IL FRANCESCANESIMO di D'Annunzio; i rapporti con il pensiero di Nietzsche e il SUPEROMISMO dannunziano</p> <p>Testi: Dal romanzo "Il Piacere", presentazione di Andrea Sperelli; dalle Laudi, Alcyone: "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto"; brano da "Notturno"</p>	<p>L'allievo sa individuare gli elementi fondamentali della cultura decadente, del simbolismo e dell'estetismo; sa individuare i caratteri fondamentali della poetica di Pascoli e rintracciarli nei testi studiati; sa analizzare i testi studiati rintracciandone i significati e contestualizzandoli; Sa individuare i caratteri fondamentali del pensiero e dell'opera di D'Annunzio; sa riconoscere gli aspetti innovativi della sua opera e collocarli correttamente nel contesto storico di riferimento</p>	18
<b>POESIA DEL PRIMO NOVECENTO</b>	<p>LE AVANGUARDIE STORICHE: IL CLIMA CULTURALE; I DIVERSI MOVIMENTI DI AVANGUARDIA; IL FUTURISMO: TEMI, POETICA E TECNICHE; I MANIFESTI E LE SERATE FUTURISTE; I PRINCIPALI ESPONENTI</p> <p>LA POESIA DI GUERRA: MARINETTI, REBORA, UNGARETTI, SABA</p> <p>Testi: "Manifesto del Futurismo"; "Il bombardamento di Adrianopoli" da Zang Tumb Tumb di F. T. Marinetti; "Voce di vedetta morta" e "Viatico" di Clemente Rebora; "Fratelli", "Veglia", "Sono una creatura", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati", di Giuseppe Ungaretti; Marcia notturna, di Umberto Saba.</p>	<p>L'allievo sa individuare le idee, i temi chiave, le strategie espressive delle avanguardie storiche e della poesia della prima metà del Novecento e contestualizzarle storicamente; sa riconoscere nei testi studiati temi chiave e caratteristiche formali peculiari; sa distinguere i caratteri essenziali e le tecniche espressive del Futurismo e degli autori segnalati;</p>	8

<b>LA NARRATIVA DELLA CRISI</b>  <b>ITALO SVEVO</b>  <b>LUIGI PIRANDELLO</b>	CARATTERI GENERALI; I NUOVI ORIENTAMENTI DELLA FILOSOFIA E DELLA PSICOLOGIA (FREUD; BERGSON; SIMMEL); CARATTERI, TEMI E TECNICHE NARRATIVE DEL ROMANZO DELLA CRISI  VITA, OPERE E POETICA DI ITALO SVEVO; LA FIGURA DELL'INETTO; IL ROMANZO "LA COSCIENZA DI ZENO"; LE TECNICHE NARRATIVE; I RAPPORTI TRA ROMANZO E PSICANALISI  Testi: brani scelti da "La coscienza di Zeno" (Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta; La morte del padre)  VITA, OPERE E POETICA DI LUIGI PIRANDELLO; I TEMI CHIAVE E LE TECNICHE NARRATIVE; IL RELATIVISMO CONOSCITIVO E IL CONFLITTO "VITA-FORMA"; L'UMORISMO; LA POETICA DELLA MASCHERA  Testi: da L'Umorismo: "Avvertimento e sentimento del contrario" (o La vecchia imbellettata); dalle Novelle: "Il treno ha fischiato", "La patente"; "La carriola"; dal romanzo Il fu Mattia Pascal: "Premessa"; "Cambio treno"; "La nascita di Adriano Meis"; da "I sei personaggi in cerca d'autore" ed "Enrico IV": visione di brevi video..	L'allievo sa individuare i temi e le nuove tecniche narrative; sa riconoscere i legami tra gli autori studiati e il clima culturale di riferimento; Sa riconoscere i temi e gli aspetti fondamentali della poetica di Svevo e di Pirandello, collegandoli al contesto culturale; sa riconoscere le tecniche narrative adottate dai due autori; sa riconoscere analogie e differenze tra l'opera di Svevo e quella di Pirandello	14
<b>LA POESIA TRA LE GUERRE</b>  <b>EUGENIO MONTALE</b>	CARATTERI GENERALI  VITA, OPERE PRINCIPALI, POETICA DI EUGENIO MONTALE; LA POESIA "METAFISICA" E LA POETICA DELL'OGGETTO  Testi: "Limoni"; "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Non chiederci la parola"; "Meriggiare pallido e assorto"; "Ho sceso, dandoti il braccio"	L'alunno conosce i temi e le linee generali del pensiero degli autori; sa collegare l'opera degli autori al contesto storico di riferimento; sa riconoscere i principali aspetti formali e i significati delle opere studiate	5

<b>LA NARRATIVA DEL SECONDO NOVECENTO</b>	<p><b>CARATTERI GENERALI DELLA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA:</b> i principali orientamenti e cenni ai testi più rappresentativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>LA LETTERATURA PARTIGIANA:</b> B. Fenoglio "Il partigiano Johnny" e "Una questione privata"; C. Pavese, "La casa in collina"; I. Calvino, "Il sentiero dei nidi di ragno"; R. Viganò, "L'Agnese va a morire", E. Morante, "La Storia"</li> <li>• <b>LA LETTERATURA MEMORIALISTICA:</b> "Se questo è un uomo" di P. Levi;</li> <li>• <b>LA LETTERATURA DI DENUNCIA SOCIALE:</b> "Ragazzi di vita" di P. Pasolini; "Il quaderno proibito" e "Dalla parte di lei" di Alba de Cespedes; "La paga del sabato" di B. Fenoglio; "Memoriale" di Paolo Volponi; "La vita agra" di Luciano Bianciardi; "Gli indifferenti" di Moravia;</li> </ul>	<p>L'alunno sa riconoscere in generale i caratteri distintivi dei diversi orientamenti della narrativa e del romanzo nel secondo Novecento, conosce i temi e i messaggi dei mentor-text studiati in classe; sa mettere in relazione tra loro le tendenze narrative e il contesto storico di riferimento</p>	5
<b>TECNICHE DI SCRITTURA</b>  <b>PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO</b>	<p>ANALISI DI TESTI LETTERARI E NON LETTERARI</p> <p>ESERCITAZIONI PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO</p> <p>PRODUZIONE DI TESTI ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVI</p>	<p>L'allievo sa riconoscere i principali snodi argomentativi all'interno di un testo; sa riconoscere i principali elementi formali e i significati essenziali in un testo letterario; sa produrre semplici testi di carattere argomentativo sia a partire da testi dati che a partire da una traccia tradizionale.</p>	TUTTO L'ANNO
<b>MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>"Femminile plurale":</b> voci dalla letteratura italiana del primo Novecento" (focus su Grazia Deledda)</li> <li>- <b>"Femminile plurale":</b> la lotta partigiana raccontata dalle grandi scrittrici (focus su Renata Viganò e Alba de Cespedes)</li> </ul>	<p>L'alunno conosce temi e qualità principali della letteratura femminile del Novecento con particolare riferimento ai due temi opposti della marginalità e dell'attivismo, e individua gli aspetti principali dell'opera delle scrittrici indicate.</p>	6 ORE

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** Costante e vivace per l'intera classe

**Attitudine alla disciplina:** nel complesso la classe ha mostrato una buona attitudine alla disciplina, ottima per alcuni alunni

**Interesse per la disciplina:** complessivamente buono, ottimo per alcuni.

**Impegno nello studio:** complessivamente buono, incostante solo per un numero esiguo di studenti

**Profitto:** in generale buono; ottimo per alcuni alunni; sufficiente in alcuni casi

## ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale e dialogata, con lettura e analisi collettiva di brani
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Presentazioni e schematizzazioni
- Dibattito
- Laboratorio di scrittura ed esercitazioni
- Analisi di materiali digitali forniti dalla docente

## MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Materiali forniti dal docente e testi non antologizzati
- Audiovisivi
- Presentazioni multimediali predisposte dalla docente
- Software didattico

## VERIFICHE

- Verifiche scritte (analisi e produzione di testi) anche in D.a.D.
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Questionari
- Partecipazione alle discussioni collettive

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni hanno acquisito una buona capacità di leggere e comprendere i testi letterari individuandone i significati esplicativi e impliciti, riconoscendone le caratteristiche formali più significative, dialogando con essi criticamente e in termini personali; la maggior parte della classe è inoltre in grado di istituire collegamenti intertestuali e interdisciplinari, soprattutto in relazione al contesto storico e culturale di riferimento. Solo per un esiguo numero di studenti queste capacità non sono ancora del tutto autonome e si fermano a un livello di sufficienza.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica, tale da alternare la trasmissione di informazioni alla riflessione e al dibattito;
- attualizzante, capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche la capacità di riflettere sulle implicazioni attuali dei temi, dei processi e dei linguaggi letterari
- stimolante, volta a sollecitare lo sviluppo del pensiero critico e l'approccio personale alle opere e ai significati della letteratura

I contenuti sono stati presentati in modo da assecondare stili di apprendimento diversi, facendo ricorso alle presentazioni multimediali e agli audiovisivi e fornendo talvolta materiali non antologizzati, favorendo un approccio creativo e critico, e non unicamente mnemonico e scolastico, alla disciplina. Particolare impegno è stato dedicato all'acquisizione e all'affinamento delle tecniche di scrittura - e in particolare alla scrittura argomentativa - relative alle tre tipologie della prima prova scritta d'esame.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2024/2025**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

**TESTI**

Fossati M., Luppi G., Zanette E., "Spazio pubblico. Manuale di storia e formazione civile" vol. 3, Il Novecento e il mondo contemporaneo. Edizioni Pearson

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive: n. 60

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
<b>MODULO DI RACCORDO con la classe 4</b>  <b>RISORGIMENTO E UNIFICAZIONE ITALIANA</b>	L’Italia dopo la stagione dei moti: la seconda guerra di indipendenza; la spedizione dei Mille; la terza guerra di indipendenza; la presa di Roma. Istituzioni e problemi dell’Italia unita	L’allievo sa individuare le tappe principali del processo di unificazione italiana e tracciare un quadro dei problemi principali dell’Italia post-unitaria.	6
<b>IL SECOLO DELLE MASSE E LA BELLE EPOQUE</b>	L’Europa e l’Italia agli inizi del Novecento: gli effetti della seconda rivoluzione industriale; la Belle Epoque; la nascita della società di massa; i nazionalismi; la contrapposizione tra interventismo e neutralismo; l’età giolittiana in Italia	L’allievo individua i caratteri essenziali della società e della politica nell’età giolittiana; sa tracciare un quadro generale della società di massa; sa riconoscere gli effetti più importanti della seconda rivoluzione industriale	6
<b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b>	La situazione europea alla vigilia della guerra; cause, fasi principali, fronti della Grande Guerra; la guerra di trincea e le nuove armi (i gas); l’Italia in guerra; la Strafexpedition; principali elementi di novità del conflitto; il “fronte interno”; l’anno cruciale, il 1917; le fasi finali; i trattati di Versailles e i nuovi assetti	L’allievo sa individuare il contesto internazionale, le cause, i protagonisti del conflitto; sa distinguere le cause occasionali da quelle profonde; sa riconoscere gli elementi di peculiarità e novità del conflitto; sa riferire gli episodi cruciali e gli effetti del conflitto.	10
<b>LA RIVOLUZIONE SOVIETICA</b>	Il contesto economico e politico della Russia a inizio secolo; le rivoluzioni di febbraio e ottobre; il Bolscevismo; la Nep; Lenin e Stalin; la fuoriuscita dalla guerra; le conseguenze della rivoluzione sovietica	L’allievo sa individuare i caratteri generali della rivoluzione sovietica, le sue fasi essenziali e i suoi effetti	4

<b>IL PRIMO DOPOGUERRA E LA CRISI DEL '29</b>	<p>Gli assetti post-bellici; l'instabilità economica e la crisi del '29; il New Deal; la repubblica di Weimar in Germania; la situazione italiana e la "vittoria mutilata"; l'impresa di Fiume</p>	<p>L'allievo sa individuare ed esporre i caratteri principali della situazione post bellica; sa distinguere la specificità della situazione italiana; sa esporre le tappe fondamentali della vicenda di Fiume e fare collegamenti opportuni con la letteratura di D'Annunzio e con il Futurismo</p>	8
<b>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</b>	<p>Definizione e caratteristiche del totalitarismo; i principali totalitarismi del Novecento:  <b>-Il Fascismo:</b> il biennio rosso; dai Fasci di combattimento al partito fascista; la marcia su Roma; delitto Matteotti e inizio della dittatura di Mussolini; le leggi fascistissime; i Patti Lateranensi; la politica economica di Mussolini; le leggi razziali; definizione di totalitarismo imperfetto  <b>-Il Nazismo:</b> l'ascesa al potere di Hitler, dal fallito colpo di stato al Terzo Reich; le epurazioni interne e la "notte dei lunghi coltellini"; la teoria della razza e l'antisemitismo; la "notte dei cristalli", i campi, le leggi di Norimberga; il pangermanesimo; teoria del complotto e dello spazio vitale; la politica estera; i rapporti con il fascismo di Mussolini;  <b>.Lo Stalinismo:</b> cenni alle collettivizzazioni delle campagne e alla stagione del "grande terrore"</p>	<p>L'allievo sa individuare gli elementi peculiari del Totalitarismo e indicare le analogie e le differenze tra i casi studiati; sa riflettere sulle ideologie relative ai regimi del primo Novecento; sa distinguere ed esporre i caratteri del caso italiano</p>	10
<b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b>	<p>Cause, fasi principali, fronti della guerra; il patto Molotov-Ribbentrop; la guerra parallela dell'Italia; la battaglia d'Inghilterra e l'invasione della Russia; l'intervento in guerra degli Usa; la Liberazione; la Resistenza in Italia; caduta del Fascismo e del Nazismo; le fasi conclusive del conflitto e l'attacco atomico; i trattati di pace e i nuovi assetti; la nascita dell'Onu; il processo di Norimberga e il processo Heichmann</p>	<p>L'allievo sa riconoscere cause, fasi principali e protagonisti del conflitto; sa individuare gli elementi di novità della guerra e conosce il significato dell'espressione "guerra totale", sa individuare gli episodi cruciali e l'esito della guerra</p>	6
<b>IL SECONDO DOPOGUERRA E L'ITALIA REPUBBLICANA</b>	<p>Il dopoguerra in Italia: Referendum e Costituzione; nascita della Repubblica.          Boom economico e questione meridionale.          Il dopoguerra in Europa: le basi dell'UE (cenni)</p>	<p>L'allievo sa individuare i caratteri peculiari della situazione post bellica con particolare riferimento all'Italia. Conosce la storia e la struttura della Costituzione italiana          Conosce, per grandi linee, il processo di formazione dell'UE</p>	3

<b>LA GUERRA FREDDA (EVENTI PRINCIPALI)</b>	Definizione e origini; il bipolarismo e il “mondo diviso in blocchi”; la cortina di ferro e la dissuasione atomica; il piano Marshall. Caratteri generali (cenni) del periodo della Guerra Fredda e cenni agli eventi più significativi (blocco di Berlino, guerra di Corea, crisi missilistica di Cuba, guerra del Vietnam)	L'allievo sa individuare i caratteri generali della Guerra Fredda; conosce in linea generale gli eventi cruciali di questa stagione a livello internazionale e i macroeffetti del bipolarismo	3
<b>MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Femminismi: il ruolo delle donne nella Grande Guerra e la battaglia per il suffragio femminile;</li> <li>- Resistenza, femminile plurale: il ruolo delle donne nella lotta partigiana.</li> </ul>	L'allievo conosce le tappe principali della lotta per i diritti delle donne nel Novecento e gli aspetti essenziali della partecipazione femminile alla Resistenza contro il nazifascismo.	4

#### **QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

**Partecipazione al dialogo educativo:** costante e vivace per la maggior parte della classe

**Attitudine alla disciplina:** mediamente buona, ottima per alcuni alunni

**Interesse per la disciplina:** molto buono per l'intera classe

**Impegno nello studio:** complessivamente soddisfacente, non sempre costante per un ristretto nucleo di alunni

**Profitto:** la classe ha ottenuto profitti generalmente discreti, buoni o ottimi per alcuni alunni

#### **ATTIVITÀ DIDATTICA**

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Dibattito e attualizzazione
- Consultazione di fonti antologizzate e non
- Visione di materiali audiovisivi

#### **MEZZI E STRUMENTI**

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Presentazioni multimediali predisposte dal docente
- Audiovisivi
- Software didattico

#### **VERIFICHE**

- Interrogazioni formali
- Questionari a risposta aperta /multipla
- Partecipazione alle discussioni collettive

#### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

Nel complesso gli alunni sanno comprendere e riferire con sufficiente chiarezza le cause e le conseguenze dei fatti e dei fenomeni storici analizzati, inserirli in un orizzonte culturale più vasto e istituire pertinenti collegamenti con la realtà storica attuale. Nella maggior parte dei casi sanno istituire collegamenti opportuni e autonomi con opere letterarie e autori studiati nell'ambito della storia della Letteratura.

#### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- Dinamica, tale da alternare i momenti informativi con il dibattito e la riflessione sui temi emersi;
- Attualizzante, capace di stimolare la lettura dei fatti storici alla luce del presente;
- Stimolante, in modo da soddisfare i diversi stili di apprendimento e favorire l'interesse personale

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE  
a.s. 2024/2025 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: INGLESE (LINGUA E CULTURA STRANIERA 1)**

**TESTI**

- Spiazzi, M., Tavella, M., Layton, M., *Compact Performer Shaping Ideas. From the Origins to the Present Age.*, ed. Zanichelli.
- Brook-Hart, G., *Complete First - 2nd Edition* - Student's Pack without answers (Student's Book with CD-ROM and Workbook with Audio CD), Cambridge University Press.
- Camerlingo, E., Snowden, L., *Your INVALSI tutor - New Edition*, Macmillan edition.
- Spicci, M., Shaw, T. A., *Your World #bethechange – Key topics for culture and citizenship from A to Z*, LANG-Lingue e futuro (Sanoma).

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3;
- ore complessive: n. 99.

Ore effettivamente svolte fino all'8 maggio 2025: n. 76 + ore previste da svolgere entro il 7 giugno 2025: n. 13 = totale 89 ore.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
<b>Potenziamento delle abilità di lettura e ascolto (Reading and listening skills)</b>	Correzione di attività di lettura e comprensione di testi scritti e di attività di ascolto di messaggi orali assegnate durante le vacanze estive in preparazione alle Prove Invalsi. Esercizi di potenziamento di tali abilità.	- Saper leggere e analizzare documenti e articoli su argomenti di attualità.  - Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati.	9
<b>Il Romanticismo</b>	<b>W. Blake, W. Wordsworth, J. Austen</b> La natura, l'immaginazione, l'infanzia; il poeta romantico; il romanzo.	- Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione.	15
<b>L'Età Vittoriana</b>	<b>C. Dickens, C. Brontë, O. Wilde, R. Kipling</b> Uomo e società; bambino e società; donna e società; l'estetismo; l'esperienza coloniale.	- Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico-culturale.	33
<b>Modulo di Educazione Civica</b>  <b>Asse tematico: Sviluppo economico e Sostenibilità</b>	<b>Agenda 2030: focus su Quality Education.</b>	- Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura inglese e con altre discipline.	4

Il XX Secolo	R. Brooke, W. Owen, E. Pound, J. Joyce, W. H. Auden, S. Beckett L'esperienza della guerra; l'influenza della psicanalisi; il tempo interiore; lo sperimentalismo formale; l'impegno politico; l'alienazione dell'individuo; l'assurdo.	21
Multiculturalità nel Regno Unito	W. Soyinka, B. Zephaniah Pregiudizio e diversità; identità; <i>displacement</i> .	7

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** discreta.

**Attitudine alla disciplina:** nel complesso discreta; buona per pochi studenti.

**Interesse per la disciplina:** mediamente discreto; ampio per pochi alunni.

**Impegno nello studio:** buono per pochi studenti, discreto per la maggior parte, poco regolare e superficiale per alcuni.

**Profitto:** mediamente discreto.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale;
- Discussione collettiva aperta e guidata;
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti;
- Lettura ed analisi di brani antologici.

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo;
- Schemi ed appunti personali;
- Documenti di testo e presentazioni fornite dall'insegnante;
- LIM, anche per la visione di filmati;
- Utilizzo della piattaforma di *Google Classroom* per la condivisione di materiali.

#### VERIFICHE

##### Tipi di verifiche

- Indagine in itinere con verifiche informali;
- Colloqui ed interrogazioni orali;
- Comprensione di testi scritti;
- Quesiti su argomenti di letteratura.

#### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso la maggior parte della classe mostra una capacità di analisi e di rielaborazione critica personale delle conoscenze acquisite più che sufficiente/discreta.

Per quanto riguarda la produzione orale, gran parte degli alunni è in grado di esporre gli argomenti trattati in modo abbastanza corretto e scorrevole, utilizzando una terminologia appropriata. Pochi studenti riescono ad organizzare e rielaborare in maniera coesa e coerente i contenuti, utilizzando un lessico appropriato e strutture grammaticali complesse. Per qualche alunno vengono registrate maggiori difficoltà nell'esposizione orale, sia per lo studio superficiale dei contenuti letterari che per la scarsa competenza linguistica.

Per ciò che concerne gli elaborati scritti, la maggior parte degli alunni riesce ad argomentare e rielaborare quanto trattato. Pochi studenti sono in grado di trattare gli argomenti in modo articolato ed organico, nonché con un'adeguata padronanza linguistica. Per qualche alunno emergono carenze grammaticali e lessicali, dovute ad uno studio superficiale, ed una certa frammentarietà nella strutturazione del discorso.

La capacità di comprensione di testi scritti a livello B2 è da considerarsi mediamente discreta.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario.

Il punto di partenza è stato, infatti, il testo letterario, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale.

Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili rapporti.

Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che, oltre a facilitare l'analisi, guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Lo studio della letteratura è stato affiancato dalla lettura di testi scritti di varia tipologia (livello B2 – FCE) e dall'ascolto di testi orali (livello B2 – FCE) anche in preparazione allo svolgimento delle Prove Invalsi previste per la classe quinta.

Mantova, 8 maggio 2025

L'insegnante  
Prof.ssa Valentina Della Corte

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5BE**  
**a.s.: 2024/2025 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

**TESTI**

M. R. CATTANI – F. ZACCARINI, *Nel mondo che cambia. Volume per il Quinto Anno*, Seconda edizione, Sanoma-Paravia

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>1. LA TEORIA DELLO STATO E LE ORIGINI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA</b>	<p>1. Elementi costitutivi dello Stato</p> <p>2. Principali forme di Stato</p> <p>3. Stato liberale in Italia; Statuto albertino e suoi caratteri principali</p> <p>4. Evoluzione storica che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana</p> <p>5. Struttura e caratteri della Costituzione italiana</p>	<p>1. Indica e analizza gli elementi costitutivi dello Stato (popolo, territorio e sovranità)</p> <p>2. Indica e descrive i caratteri delle principali forme di Stato</p> <p>3. Traccia il quadro storico-giuridico del periodo che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana</p> <p>4. Descrive la struttura e i principali caratteri della Costituzione italiana</p>	8
<b>2. I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE; I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI</b>	<p>1. I “Principi fondamentali”</p> <p>2. Le libertà fondamentali nella Costituzione</p> <p>3. I diritti socio-economici e i doveri fondamentali dei cittadini</p> <p>4. Lo Stato sociale e il ruolo del Terzo Settore</p>	<p>1. Indica e descrive i principi fondamentali enunciati nella Costituzione</p> <p>2. Indica e descrive le libertà fondamentali dei cittadini secondo la Costituzione</p> <p>3. Analizza e commenta i diritti e i doveri fondamentali dei cittadini alla luce della Carta costituzionale</p> <p>4. Traccia i caratteri principali dello Stato sociale, in connessione con la Costituzione italiana</p> <p>5. Individua le connessioni sussistenti fra i vari articoli della Costituzione</p> <p>6. Comprende il ruolo del “Terzo Settore”, effettuando connessioni con la propria esperienza personale e con le esperienze di PCTO</p>	10
<b>2/A. EDUCAZIONE CIVICA: TUTELA DEI DIRITTI UMANI</b>	<p>1. I “Principi fondamentali” della Costituzione e la tutela dei diritti umani - Asse: Costituzione</p>	<p>1. E’ consapevole dei diritti e dei doveri che regolano la vita del cittadino italiano ed europeo</p>	6

<b>3. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA; LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	1. Le principali forme di governo 2. Il diritto di voto e i principali sistemi elettorali 3. Il Parlamento e il Governo 4. Principi generali e organizzazione della Pubblica Amministrazione 5. L'attività amministrativa e gli atti amministrativi (cenni) 6. Il Presidente della Repubblica, la Magistratura e la Corte costituzionale	1. Indica i caratteri delle principali forme di governo 2. Distingue i principali sistemi elettorali (proporzionale e maggioritario) 3. Illustra i caratteri, la composizione e le funzioni del Parlamento e del Governo 4. Indica i principi costituzionali inerenti al ruolo e alle funzioni della P.A. 5. Indica le principali tipologie di atti amministrativi 6. Illustra i caratteri e le funzioni del Presidente della Repubblica, della Magistratura e della Corte costituzionale 7. Analizza il ruolo degli Organi costituzionali, anche alla luce della “separazione dei poteri”	16
<b>4. GLI ENTI LOCALI</b>	1. Autonomia e decentramento (art. 5 Cost.) 2. Enti locali e loro principali organi	1. Comprende la portata dei principi enunciati nell'art. 5 Cost. 2. Elenca i vari tipi di Enti locali e conosce i loro organi principali; comprende il ruolo degli Enti locali alla luce del principio autonomistico	5
<b>5. ORGANISMI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA; IL MONDO “GLOBALE”</b>	1. O.N.U.: principali funzioni ed organi; cenni ai principali Organismi internazionali 2. Unione Europea: evoluzione storica, principali organi e fonti normative 3. Commercio internazionale: aspetti storici ed economici 4. Globalizzazione e relazioni internazionali; economia mondiale e politiche ambientali 5. Sviluppo economico	1. Descrive le principali Organizzazioni internazionali e le loro funzioni 2. Indica le fondamentali tappe dell'integrazione europea; descrive i principali organi e le principali fonti normative dell'Unione Europea 3. Comprende l'importanza e il ruolo della dimensione internazionale 4. Illustra i principali aspetti della globalizzazione e della cooperazione fra gli Stati 5. Definisce il concetto di “sviluppo sostenibile” 6. Conosce i principali elementi riferibili allo sviluppo economico	11
<b>6. STATO E MERCATO</b>	1. Economia pubblica e intervento dello Stato nel sistema economico 2. Spesa pubblica e sistema tributario	1. Individua le varie ragioni relative all'intervento dello Stato in ambito economico 2. Definisce il concetto di “spesa pubblica” e indica le principali componenti del bilancio dello Stato 3. Comprende i concetti di “efficienza” e “giustizia” del sistema tributario	7

## QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** la maggior parte degli alunni ha mostrato una partecipazione adeguata e costante, oltre che aperta al confronto e alla riflessione, con riguardo ai temi affrontati; alcuni studenti hanno manifestato una partecipazione più limitata, volta essenzialmente all'acquisizione dei contenuti e delle principali competenze inerenti alla disciplina.

**Attitudine alla disciplina:** nel complesso, più che discreta; con riferimento ad una parte degli alunni, buona o più che buona.

**Interesse per la disciplina:** mediamente, più che discreto; con riguardo a vari alunni, ampio e costante.

**Impegno nello studio:** nel complesso, soddisfacente; con riferimento ad una parte degli alunni, continuo ed intenso; con riguardo ad alcuni studenti, un poco discontinuo.

**Profitto:** mediamente, più che discreto; con riguardo ad alcuni alunni, molto buono o ottimo.

## ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lettura di testi di approfondimento e di norme giuridiche
- Schematizzazioni
- Riferimenti all'attualità ed esemplificazioni riferibili all'esperienza quotidiana
- Connessioni di carattere interdisciplinare

## MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi e appunti personali
- Brani forniti dal docente, in formato digitale
- Siti Internet istituzionali

## VERIFICHE

- Interrogazioni orali
- Prove scritte

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITA'

Nel complesso, la classe ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi specifici della disciplina, espressi in termini di conoscenze e competenze. Si rileva, più nel dettaglio, che vari alunni hanno acquisito una solida base in termini di conoscenze e competenze disciplinari, sviluppando capacità critiche e una buona attitudine alla rielaborazione dei contenuti, unitamente alla capacità di rilevare connessioni con l'attualità; con riferimento a taluni studenti, si registrano invece maggiori difficoltà in termini di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti. Inoltre, vari alunni mostrano adeguate capacità in merito allo svolgimento di connessioni di carattere interdisciplinare (ad esempio, con le Scienze umane e con la Storia).

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Al fine di conseguire i vari obiettivi didattici, sono state adottate varie strategie e metodologie:

- durante le lezioni frontali, sono state individuate e poste in evidenza le eventuali connessioni fra gli argomenti trattati ed alcuni temi inerenti all'attualità, sollecitando gli alunni a formulare personali riflessioni al riguardo;
- sono stati condivisi con gli alunni alcuni brani, finalizzati all'approfondimento di alcune tematiche inerenti al Diritto e all'Economia politica;
- sono state spesso proposte agli alunni le connessioni sussistenti fra il Diritto e l'Economia, nonché fra tali discipline ed altre, puntando ad un approccio "multidisciplinare";
- sono stati utilizzati strumenti multimediali e la Rete Internet per ampliare la trattazione di alcuni argomenti e/o per la visione delle norme giuridiche di riferimento;
- si è cercato di connettere le iniziative progettuali organizzate nella Scuola con i temi trattati a livello disciplinare;
- prima della trattazione dei nuovi argomenti, sono stati riepilogati quelli affrontati in precedenza.

Mantova, 08.05.2025

L'Insegnante,  
Prof. Gianluca Billo

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2024/2025**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**TESTI**

E. Pulvirenti, "Artelogia. Dal Neoclassicismo al contemporaneo", vol.3, Zanichelli 2021.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali

- ore settimanali: 2
- ore complessive: 66
- ore complessive effettivamente svolte 54

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
<b>1.</b> <i>Il Romanticismo</i>	Il sublime e il pittoresco; la pittura di paesaggio romantica: <b>Caspar David Friedrich</b> (Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare; Mare di ghiaccio; Viandante sul mare di nebbia); <b>Joseph Mallord William Turner</b> (Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; La nave negriera; Pioggia, vapore, velocità); <b>John Constable</b> (Wivenhoe Park; Studi di nuvole; Il carro di fieno); la pittura di storia romantica e l'esotismo: <b>Jean-Louis-André Théodore Gericault</b> (La zattera della Medusa con la rilettura nel linguaggio del contemporaneo di Banksy); <b>Eugène Delacroix</b> (La libertà che guida il popolo; i taccuini di viaggio; Donne di Algeri nei loro appartamenti).	Lo studente sa: - individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte; - leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale; - comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico; - riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi.	10
<b>2.</b> <i>Il Realismo</i>	Il nuovo sistema dell'arte; <b>Gustave Courbet</b> (Gli spacciapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore); <b>Jean-François Millet</b> (Le spigolatrici); <b>Honoré Daumier</b> (Il vagone di terza classe).	Lo studente sa: - individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte; - leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale; - comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico; - riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi.	3

<p><b>3.</b> <i>L'Impressionismo</i></p>	<p>Tra Realismo e Impressionismo: <b>Edouard Manet</b> (Colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di E. Zola, Il bar delle Folies-Bergère). Impressionismo: <b>Claude Monet</b> (Donne in giardino; Impressione, lever del sole, La Grenouillère, Papaveri, Il Carnevale al Boulevard des Capucines, La passeggiata, La Gare Saint-Lazare, le serie sulla cattedrale di Rouen, le ninfee de l'Orangerie, le due versioni del ponte giapponese); <b>Pierre-Auguste Renoir</b> (La Grenouillère, Il palco, Bal du moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti); <b>Edgar Degas</b> (Classe di danza, Piccola danzatrice di 14 anni, Assenzio).</p>	<p>Lo studente sa:  - individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte;  - leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale;  - comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico;  - riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi.</p>	<p>10</p>
<p><b>4.</b> <i>Il Postimpressionismo</i></p>	<p><b>George Seurat</b> (Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte; Il circo);  <b>Paul Cézanne</b> (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Natura morta con mele e arance; La montagna Sainte-Victoire);  <b>Paul Gauguin</b> (Visione dopo il sermone; Cristo giallo; La orana Maria, Manao Tupapau; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?);  <b>Vincent Van Gogh</b> (Mangiatori di patate, Père Tanguy, Camera da letto, Notte stellata cipresso e paese, Campo di grano con volo di corvi).</p>	<p>Lo studente sa:  - individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte;  - leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale;  - comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico;  - riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi.</p>	<p>12</p>
<p><b>5.</b> <i>La Secessione viennese</i></p>	<p><b>La Secessione viennese:</b> Ver Sacrum, il manifesto per la I mostra, il palazzo di <b>Joseph Maria Olbrich</b>, il fregio di Beethoven di <b>Gustav Klimt</b>. Ritratto di Adele Bloch-Bauer I e II di Gustav Klimt.</p>	<p>Lo studente sa:  - individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte;  - leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale;  - comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico;  - riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi.</p>	<p>3</p>

<p><b>6.</b> <i>Le Avanguardie storiche</i></p>	<p><b>Espressionismo:</b> il precursore <b>Edvard Munch</b> (Bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, L'urlo). Die Brücke: <b>Ernst Ludwig Kirchner</b> (Potsdamer Platz, Cinque donne nella strada Autoritratto con modella, Autoritratto in divisa). I fauves: <b>Henri Matisse</b> (Lusso, calma, voluttà; Donna con cappello; La gioia di vivere; La danza; Icaro).</p> <p><b>Cubismo:</b> <b>Georges Braque</b> (Il portoghesi, Giornale, violino e pipa); <b>Pablo Picasso</b> (Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica, la Guerra e la Pace a Vallauris). Visita alla mostra "Picasso a Palazzo Te. Poesia e Salvezza".</p> <p><b>Futurismo:</b> <b>Umberto Boccioni</b> (La città che sale, Stati d'animo (Gli addii), Materia, Forme uniche della continuità nello spazio); <b>Giacomo Balla</b> (Lampada ad Arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte;</li> <li>-leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale;</li> <li>-comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico;</li> <li>-riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi.</li> </ul>	<p>12</p>
<p><b>7.</b> <i>Educazione civica</i> Ricerche artistiche al femminile: un percorso nell'arte contemporanea</p>	<p>Tra Impressionismo e Giapponismo: Berthe Morisot, Katsushika Ōi, Mary Cassat.</p> <p>Dentro e fuori le avanguardie: voci femminili fuori dal coro (Suzanne Valadon, Käthe Kollwitz).</p> <p>Le fotografie: la storia attraverso la sensibilità artistica (Dorothea Lange, Lee Miller).</p> <p>Le artiste contemporanee: il lavoro con il corpo (Shirin Neshat, Ana Mendieta, Regina José Galindo, Marina Abramovic).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;</li> <li>-partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità;</li> <li>-assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;</li> <li>-esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</li> </ul>	<p>4</p>

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** costante

**Attitudine alla disciplina:** buona

**Interesse per la disciplina:** genuino per la maggior parte degli studenti

**Impegno nello studio:** continuo, tranne situazioni sporadiche

**Metodo di studio:** organizzato e metodico, tranne situazioni sporadiche

**Profitto:** mediamente buono, in alcuni casi molto buono

#### ATTIVITÁ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura del testo visivo
- Presentazioni e approfondimenti
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

## MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM, Internet
- Presentazioni multimediali

## VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi e approfondimenti personali
- Partecipazione alle lezioni
- Prove orali (una per quadrimestre)
- Prove scritte valide come orale con domande a risposta chiusa e aperta (una per quadrimestre)

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in termini di conoscenze e competenze, anche se con modalità diverse: una buona parte della classe dimostra di conoscere i contenuti della disciplina ed è in grado di effettuare collegamenti e confronti; solo in alcuni casi si evidenzia una conoscenza dei contenuti più frammentaria con competenze meno consolidate.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nella progettazione delle lezioni si è cercato di operare una selezione dei contenuti, necessaria a fronte dell'ampiezza dell'arco cronologico da coprire, congiuntamente a una organizzazione degli stessi tesa a creare sequenze significative di opere che stimolassero gli alunni nella costruzione di relazioni e collegamenti tra i contenuti disciplinari affrontati.

Elemento fondante dell'attività didattica è stata la lettura del testo visivo con l'esercizio delle competenze di descrizione, contestualizzazione e confronto, prestando attenzione all'oggetto artistico nella sua complessità.

Mantova, 08/05/2025

L'insegnante, Claudia Campagna

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a. s. 2024-25****RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA****TESTO in adozione**

R. Chiaradonna, P. Pecere, *Filosofia in dialogo. Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, Mondadori Scuola

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali. Ore settimanali: 2; ore complessive: 66.  
Ore effettive di lezione: 56 (al 07.06.2025)

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI	ORE DI LEZIONE
1. Filosofie post- hegeliane del XIX secolo	<p><b>A. Schopenhauer</b> Il mondo come <i>rappresentazione</i> e come <i>volontà</i>, caratteri e manifestazioni della <i>volontà di vivere</i>, le vie della liberazione dal dolore.</p> <p><b>K. Marx</b> Filosofia come trasformazione del mondo e critica del “misticismo logico” di Hegel; concezione materialistico-dialettica della storia; il <i>Manifesto</i> del 1848; la critica marxista agli economisti classici e ai socialisti “utopisti”; lavoro, plusvalore, teoria dell’alienazione; conseguenze e contraddizioni delle dinamiche del capitalismo.</p> <p><b>F. Nietzsche</b> Nascita della tragedia; <i>Genealogia della morale</i>; <i>Così parlò Zaratustra</i>: l’annuncio dell’Übermensch (con la fedeltà alla terra, la trasmutazione di tutti i valori, l’eterno ritorno).</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare correttamente gli strumenti concettuali della disciplina;</li><li>- cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;</li><li>- sintetizzare gli elementi teorетici essenziali dei principali autori trattati, operando</li></ul>	12

<p>2. Autori e problemi della filosofia del XX secolo</p>	<p><b>S. Freud e la psicoanalisi</b> La psicanalisi di Freud come teoria generale e come metodo clinico. Metodi terapeutici della psicanalisi. La struttura della psiche e la seconda topica: Es, Io e super-Io. Meccanismi di soluzione di conflitti. Stadi della crescita psichica nel bambino.</p> <p><b>E. Husserl e la fenomenologia</b> La fenomenologia husseriana come scienza trascendentale, eidetica e descrittiva. Intuizione eidetica, intenzionalità della coscienza. <i>Epoché</i> e riduzione fenomenologica.</p> <p><b>M. Scheler e lo sviluppo della fenomenologia</b> L'intuizione emozionale, l'etica <i>materiale</i>, mondo e gerarchia dei valori, persona, simpatia.</p> <p><b>M. Heidegger (in <i>Essere e tempo</i>)</b> <i>Essere e tempo</i> e la domanda intorno al senso dell'essere; l'analitica esistenziale, l'esistenza come progettualità che si esplica nel mondo; il mondo come totalità di rimandi e di significati. L'essere-gettati-nel-mondo, l'esistenza inautentica e la chiacchiera; la comprensione e il circolo ermeneutico; l'angoscia, la cura e l'essere-per-la-morte.</p> <p><b>J. Maritain e il personalismo</b> Lettura analitica di ampie porzioni del testo di J. Maritain, <i>La persona e il bene comune</i>; individualità, personalità, persona e società, bene comune e bene collettivo. Dalla <i>legge propria dell'amore</i> al riconoscimento della natura di persona.</p> <p><b>K. Popper e l'epistemologia</b> Limiti dell'induzione, falsificazionismo, congetture e confutazioni, progresso scientifico.</p> <p><b>H. Arendt e il pensiero politico</b> Caratteri essenziali del <i>totalitarismo</i>; la <i>banalità del male</i> e il rischio dell'assenza di pensiero. <i>La condizione umana</i>, le forme fondamentali dell'attività e lo spazio pubblico.</p>	<p>collegamenti e confronti tra prospettive filosofiche diverse;</p> <p>- saper riflettere criticamente e "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale.</p> <p>- Utilizzare correttamente gli strumenti concettuali della disciplina;</p> <p>- cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;</p> <p>- sintetizzare gli elementi teorетici essenziali dei principali autori trattati, operando collegamenti e confronti tra prospettive filosofiche diverse;</p> <p>- saper riflettere criticamente e "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale.</p>	<p>12</p> <p>32</p>
---	---	--	---------------------

Partecipazione al dialogo educativo: mediamente positivo.  
Attitudine alla disciplina: positiva per la maggioranza della classe, ottima in alcuni casi; scarsa per due-tre allievi.  
Interesse per la disciplina: positivo per la maggioranza della classe, ottimo in alcuni casi; scarso per due-tre allievi.  
Impegno nello studio: buono per la maggioranza della classe, ottimo in alcuni casi; insufficiente per due-tre allievi.  
Profitto: positivo per la maggioranza della classe, ottimo in alcuni casi, appena sufficiente per due-tre allievi.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Insegnamento per temi e problemi
- Evidenziazione di relazioni complesse e collegamenti tra teorie, concetti, temi, problemi
- Lettura e analisi di brani antologici

#### MEZZI E STRUMENTI

- Manuale in uso
- Schemi ed appunti personali

#### VERIFICHE

- Interrogazioni formali, Discussione in forma di *Colloquio d'Esame di Stato*
- Questionari scritti

#### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggioranza della classe ha acquisito una sicura padronanza di strumenti concettuali e un buon livello di conoscenze, che la rende capace di:

- sintetizzare gli elementi teorici essenziali dei principali contenuti filosofici esaminati,
  - operare collegamenti e confronti tra prospettive filosofiche alternative e/o diverse,
  - riflettere criticamente sui temi trattati, attraverso l'utilizzo dell'argomentazione razionale.
- Un piccolo gruppo (tre-quattro) di allievi ha conseguito i suddetti obiettivi a livelli minimi o appena sufficienti.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

### **Strategie didattiche.**

Le lezioni sono state generalmente strutturate in modo da:

- coinvolgere le allieve attraverso riferimenti all'esperienza della vita quotidiana;
- consolidare l'attitudine al ragionamento, al dialogo, all'analisi e al senso di complessità degli argomenti, dei temi, dei problemi, della realtà della persona e della vita di relazione;
- privilegiare la comprensione effettiva degli argomenti;
- rinforzare sia la pratica dell'argomentazione, della valutazione critica e del confronto e sia la cura dell'esposizione scritta (e orale) pertinente, coerente, corretta nei contenuti.

### **Metodologie didattiche, in aula:**

lezioni frontali; esercitazioni scritte o orali; attività di analisi/elaborazione/discussione di testi, anche a piccoli gruppi; riflessione/discussione guidata.

Le *lezioni frontali* si sono svolte, di norma, con il seguente procedimento:

- 1) breve introduzione alla tematica/problematica attraverso discussione guidata, aperta e partecipata, che coinvolga più soggetti del gruppo classe;
- 2) definizione di concetti e prospettive teoriche tese a orientare le riflessioni critiche delle studentesse sui temi e problemi proposti;
- 3) analisi e discussione di porzioni di Testi.
- 4) Al termine di ogni modulo viene fornito (in forma sintetica) l'elenco dettagliato dei temi trattati – dal quale si possono desumere i nuclei essenziali dei contenuti che saranno oggetto di verifiche (orali/scritte) dell'apprendimento.

Alcune ore (curricolari) di lezione sono state dedicate espressamente alle attività di recupero, di rinforzo e di approfondimento.

Mantova, 8 maggio 2025

Il docente: Maurizio Cappi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE, a. s. 2024/2025**

## **RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

TESTO

V. Rega, B. Abbondanza, A. Carloni, *Essere umani. Edizione rossa*, Zanichelli

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali, n. 3; ore complessive, n. 99.

Ore effettive di lezione: n° 73 (fino al 7.6.2025)

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI	ORE DI LEZIONE
<p><b>1.</b></p> <p>SCENARI CONTEMPORANEI: LA SOCIETÀ GLOBALE, I FLUSSI MIGRATORI, L'ECONOMIA, IL LAVORO, L'AMBIENTE</p>	<p>Caratteri e fattori dei processi della globalizzazione contemporanea. Che cosa distingue l'odierna globalizzazione da quelle precedenti. Nuove gerarchie economiche a livello mondiale. Disuguaglianze, ricchezza e povertà nel mondo; popolazione e transizione demografica; le migrazioni contemporanee, le loro cause e i problemi delle politiche migratorie. Lavoro e occupazione nella società postindustriale; il ruolo dell'innovazione tecnologica; quale lavoro per il futuro. Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030.</p> <p>T. Judt, "Una nuova questione sociale", p. 630 T. Piketty, "Modernizzare lo Stato sociale, non smantellarlo", p. 631 M. Ambrosini, "Immigrazione e differenzialismo culturale", p. 632</p> <p>[Riferimenti bibliografici e fonti essenziali dei contenuti: Lezioni 43 e 44 di <i>Spazio pubblico</i>, vol. 3; Unità 13 e 16 di <i>Essere umani</i>]</p>	<p>Individuazione, comprensione e formulazione dei concetti fondamentali della sociologia e dell'analisi dei sistemi sociali.</p>	20
<p><b>2.</b></p> <p>VITA POLITICA TRA TOTALITARISMO E DEMOCRAZIA</p>	<p>Elementi di dottrina del fascismo, dalla voce <i>Fascismo</i> in <i>Enciclopedia italiana</i> (Treccani, 1932), p. 192 del manuale di Storia. Confronto con uno stralcio di <i>discorso elettorale rooseveltiano</i> del 1932, p. 184 del manuale di Storia. Confronto con stralcio di <i>discorso presentato da G. Dossetti all'Assemblea costituente</i> il 9 sett. 1946, p. 501 del manuale di Storia.</p> <p>Il modello di sviluppo dell'Europa occidentale degli anni cinquanta e sessanta del XX secolo, tra stato sociale e europeismo, p. 395-9 di <i>Spazio pubblico</i> Stato sociale, solidarietà, cittadinanza democratica, p. 407 di <i>Spazio pubblico</i></p> <p>Dallo Stato liberale al <i>Welfare State</i>. Interpretazioni e valutazioni del <i>Welfare State</i>. Distinzione tra <i>regimi di welfare</i>. Espansione dello Stato e contrazione dei servizi statali. I principali <i>fattori</i> che, a partire dagli anni Ottanta del Novecento, hanno contribuito a determinare la <i>crisi</i> dei modelli di <i>Welfare State</i>. [Riferimenti bibliografici e fonti essenziali dei contenuti: Unità 15 e 17 di <i>Essere umani</i>]</p>	<p>Individuazione di somiglianze e differenze concettuali nelle teorie esaminate.</p> <p>Comprensione, analisi e sintesi di testi sull'argomento proposto.</p>	20

<p>3. INTRODUZIONE ALLA METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE</p>	<p>Selezione dei contenuti di <i>Metodologia della ricerca</i> del testo di V. Rega, B. Abbondanza, A. Carloni, <i>Essere umani. Edizione rossa</i> [...], con particolare riferimento ai seguenti aspetti: metodi di ricerca, quantitativi e qualitativi; il decalogo del buon ricercatore; tecniche di raccolta dei dati quantitativi e qualitativi; progetto di ricerca; campionamento; l'importanza dell'analisi statistica; il censimento; l'indagine demoscopica; progettazione di un intervento nel sociale.</p> <p>G. Sartori, "Il governo dei sondaggi", in <i>Homo videns</i>, p. 57-51</p>	<p>Individuazione, comprensione e formulazione dei concetti fondamentali della sociologia e dell'analisi dei sistemi sociali.</p>	<p>10</p>
<p>4. Politica, diritti, economia e società <u>in Italia</u>, dal dopoguerra a Tangentopoli</p>	<p>Il trattato di pace e la fine dei governi di unità nazionale; elezioni del 1948; l'esperienza di governo "centrista"; l'alleanza del centro-sinistra e i provvedimenti di riforma.</p> <p>Crescita economica e trasformazioni sociali negli anni cinquanta e sessanta; la "stagione dei movimenti" della fine degli anni sessanta, la modernizzazione della società.</p> <p>F. Basaglia: "La distruzione dell'ospedale psichiatrico come luogo di istituzionalizzazione" (1964), "Le istituzioni della violenza" (1968).</p> <p>Politica ed economia negli anni settanta e ottanta: strategia della tensione, terrorismo; crisi economica e governi di unità nazionale; rapimento e uccisione di A. Moro. Ripresa economica degli anni ottanta; l'affermazione del pentapartito e il governo Craxi. Le elezioni del 1992 e l'inchiesta "Mani pulite".</p> <p>[Riferimenti bibliografici e fonti essenziali dei contenuti, oltre a quelli sopra citati: Lezioni 38-41 di <i>Spazio pubblico</i>, vol. 3]</p>	<p>Utilizzazione (in contesti nuovi) di concetti e metodologie apprese.</p>	<p>18</p>
<p>5. Elementi di storia della politica e dell'attività di governo in Italia, dal 1994 al 2018</p>	<p>Politica, antipolitica, populismi e crisi della democrazia, p. 112-5 e p. 613-7 del manuale di Storia.</p> <p>Le elezioni del 1994 e la formazione del primo governo Berlusconi; i governi di centro-sinistra (1996-2001); il secondo governo Berlusconi (2001-06); il secondo governo Prodi (2006-8); terzo governo Berlusconi; la crisi del 2011; governi Monti, Letta, Renzi, Gentiloni. Le elezioni del 2018 e i governi Conte.</p> <p>M. Gotor, La "Repubblica dell'antipolitica", in <i>L'Italia del Novecento</i>, Torino 2029, p. 454-61</p> <p>[Riferimenti bibliografici e fonti essenziali dei contenuti: Lezione 47 di <i>Spazio pubblico</i>, vol. 3]</p>	<p>Riconoscere l'importanza della dimensione storica per comprendere le radici dei sistemi e dei fenomeni politici, giuridici, economici, sociali e culturali del presente.</p>	<p>Comprensione dei fondamenti storici del nostro ordinamento costituzionale e del ruolo dei partiti antifascisti nei primi governi dopo il 1945.</p>

## QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: mediamente positivo.

Attitudine alla disciplina: positiva per la maggioranza della classe, ottima in alcuni casi, sufficiente per due-tre allievi.

Interesse per la disciplina: positivo per la maggioranza della classe, ottimo in alcuni casi, sufficiente per due-tre allievi.

Impegno nello studio: positivo per la maggioranza della classe, ottimo in alcuni casi, scarso per due-tre allievi.

Profitto: positivo per la maggioranza della classe, ottimo in alcuni casi, sufficiente per due-tre allievi.

## ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale.

Discussione collettiva aperta, guidata.

Insegnamento per temi e problemi.

Evidenziazione di relazioni e collegamenti tra argomenti, temi, teorie, concetti.

Lettura e analisi di brani antologici.

Esercitazioni di composizione ed elaborazione di testi.

## MEZZI E STRUMENTI

Manuali in uso (di Scienze umane e di Storia). Schemi ed appunti personali.

## VERIFICHE

Interrogazioni formali, Questionario in forma di *Colloquio d'Esame di Stato*.

Questionari scritti, secondo le tipologie previste dall'esame di Stato.

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggioranza degli allievi ha acquisito una discreta padronanza degli strumenti concettuali della sociologia, in modo da poter:

- individuare e definire correttamente gli elementi teorici essenziali, nell'ambito degli argomenti trattati e dei testi esaminati;
- operare adeguati collegamenti e confronti tra i fenomeni sociali della storia contemporanea, con particolare riguardo alla società italiana del secondo dopoguerra;
- riflettere criticamente sui temi trattati, mediante l'argomentazione razionale.

Un paio di allievi ha conseguito i suddetti obiettivi a livelli minimi, appena sufficienti.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

### Strategie didattiche.

Le lezioni sono state generalmente strutturate in modo da:

coinvolgere le/gli allieve/i attraverso assidui riferimenti all'esperienza della vita quotidiana;  
consolidare l'attitudine al ragionamento, al dialogo, all'analisi e al senso di complessità degli argomenti, dei temi, dei problemi, della realtà della persona e della vita di relazione;  
privilegiare la comprensione effettiva degli argomenti;  
rinforzare la pratica dell'argomentazione, della valutazione critica e del confronto; la cura dell'esposizione scritta (e orale) pertinente, coerente, corretta nei contenuti.

Metodologie didattiche, in aula:

lezioni frontali; esercitazioni scritte o orali; attività di analisi/elaborazione/discussione di testi, anche a piccoli gruppi; riflessione/discussione guidata.

Le *lezioni frontali* si sono svolte, di norma, con il seguente procedimento:

- 1) breve introduzione alla tematica/problematica attraverso discussione guidata, aperta e partecipata, in modo da favorire il coinvolgimento di più soggetti del gruppo classe;
- 2) definizione di concetti e prospettive teoriche, allo scopo di orientare le riflessioni critiche delle/gli studentesse/i sui temi e problemi proposti, secondo gli apparati logico-metodologici delle scienze umane;
- 3) analisi e discussione critica di ampie porzioni dei Testi.
- 4) Al termine di ogni modulo viene fornito (in forma sintetica) l'elenco dettagliato dei temi trattati – dal quale si possono desumere i nuclei essenziali dei contenuti che saranno oggetto di verifiche (orali/scritte) dell'apprendimento.

Alcune ore (curricolari) di lezione sono state dedicate espressamente alle attività di rinforzo e di approfondimento.

Mantova, 8 maggio 2025

Il docente: Maurizio Cappi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>BE A.S. 2024/2025**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA**

**TESTI**

Ponzi Maria Carla /Martínez Fernández Marina, La literatura en tu tiempo. De los origines al realismo, Ed. Zanichelli, Vol. 1

Ponzi Maria Carla /Martínez Fernández Marina, La literatura en tu tiempo. Del modernismo a la época contemporánea, Ed Zanichelli, Vol. 2.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.3
- ore complessive: n. 99

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>Economia e società/ Educazione civica</b>	<p>Picasso, Guernica (1937)</p> <p>Guerra Civil y dictadura en España</p> <p>Guerra Civil en el cine: <i>Las Trece Rosas/La lengua de las mariposas</i></p> <p>El Franquismo</p> <p>La Transición</p> <p>La escuela en España de la Segunda República al Franquismo</p> <p>La I.L.E/La mujer republicana (La Pasionaria/ Las Trece Rosas) y la mujer franquista (Sección Femenina)</p> <p>Las libertades de la II República (Clara Campoamor/Victoria Kent)/ La Constitución de 1931/1978</p> <p>La mujer durante la Resistencia italiana</p> <p>El independentismo catalán</p> <p>ETA y la independencia vasca</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper leggere e analizzare testi di tipo socio-economico e giuridico in forma orale e scritta</li> <li>-Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati.</li> <li>- Saper utilizzare la L 2 in modo corretto e coerente come trumento di comunicazione.</li> <li>- Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico- culturale.</li> <li>- Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura spagnola, con la letteratura italiana e inglese e con altre discipline.</li> </ul>	10

<b>E I</b> <b>Romanticismo</b>	Romanticismo liberal y Romanticismo conservador José de Espronceda: estratto da <i>El estudiante de Salamanca</i> José Zorilla: estratto da <i>Don Juan Tenorio</i> Francisco de Goya: <i>El 3 de mayo de 1808 en Madrid</i>	- Saper utilizzare strumenti multimediali per organizzare il proprio lavoro.	20
<b>El Realismo</b>	Leopoldo Alas “Clarín”: estratto da <i>La Regenta</i> Literatura comparada: <i>La Regenta/Madame Bovary/</i> <i>Anna Karenina</i> El adulterio en la literatura realista		25
<b>Siglo XX</b> <b>Edad de Plata</b>	Modernismo Generación del 98 Antonio Machado <i>Campos de Castilla</i> Miguel de Unamuno <i>San Manuel Bueno, mártir</i> La filosofía de Schopenhauer en <i>San Manuel Bueno, mártir</i>		25

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo** : buona o discreta per la maggior parte degli alunni.

**Attitudine alla disciplina** : decisamente buona o discreta per molti alunni, sufficiente per altri alunni della classe, insufficiente per pochi.

**Interesse per la disciplina** : discreto o ottimo per alcuni alunni e buono per altri, insufficiente per pochi.

**Impegno nello studio** : discreto o ottimo per un buon numero di alunni, poco regolare e molto superficiale per altri alunni della classe

**Profitto** : discreto o ottimo per un esiguo numero di alunni, sufficiente per la maggior parte.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici
- Visione di video di letteratura

## MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Fotocopie fornite dal docente
- LIM, anche per la visione di filmati.

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

### Tipi di verifiche

- Indagine in itinere con verifiche informali e correzione dei compiti assegnati
- Colloqui e interrogazioni orali
- Verifiche scritte

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Alcuni alunni possiedono discrete capacità di analisi, sanno esprimersi oralmente con discreta/ottima competenza linguistica e sono in grado di organizzare i dati in modo personale utilizzando un lessico appropriato. Altri incontrano ancora difficoltà nella rielaborazione critica delle conoscenze acquisite ed espongono gli argomenti di studio in modo puramente mnemonico e piuttosto superficiale.

Negli elaborati scritti alcuni studenti sanno trattare gli argomenti in modo articolato ed organico e con adeguata padronanza linguistica, mentre una parte della classe evidenzia carenze grammaticali e lessicali ed una certa frammentarietà nella strutturazione del discorso. E' da considerarsi mediamente discreta e ottima la capacità di comprensione di testi scritti e di messaggi orali (Livello B1+).

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario. Il punto di partenza è stato, infatti, il testo letterario, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale. Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili collegamenti interdisciplinari.

Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che oltre a facilitare l'analisi guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Lo studio della letteratura è stato affiancato dalla lettura di testi di civiltà collegati anche con l'educazione civica prevista dal curriculum scolastico. Tali attività sono state finalizzate sia all'acquisizione di conoscenze relative ad aspetti della società contemporanea, sia all'arricchimento del lessico, al consolidamento delle strategie di lettura e al potenziamento delle abilità orali.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2024/2025**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

**TESTI**

Bergamini, Barozzi, Trifone "Matematica.azzurro" vol.5 con TUTOR ed. Zanichelli

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>FUNZIONI NUMERICHE REALI</b>	Definizione e classificazione delle funzioni. Ricerca del dominio, segno e zeri di una funzione. Funzioni pari e dispari.	Classificare le funzioni. Calcolare il dominio, il segno e gli zeri di una funzione. Individuare alcune caratteristiche delle funzioni.	14
<b>LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ</b>	Definizione e calcolo di limiti. Asintoti di una funzione. Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità.	Acquisire il concetto di limite di una funzione. Calcolare limiti in casi semplici.	26
<b>DERIVATE</b>	Definizione di derivata e regole di derivazione. Retta tangente e punti di non derivabilità.	Acquisire il concetto di derivata. Calcolare derivate di funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni.	24
<b>STUDIO DI FUNZIONI E GRAFICO</b>	Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda.	Determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione. Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione razionale.	26

**QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

**Partecipazione al dialogo educativo:** partecipazione in generale buona.

**Attitudine alla disciplina:** buona in generale e mediamente più che sufficiente per altri.

**Interesse per la disciplina:** buono solo per pochi alunni, in generale discreto.

**Impegno nello studio:** in generale continuo e positivo.

**Profitto:** mediamente discreto o più che sufficiente. In alcuni casi buono o molto buono.

## ATTIVITA' DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

## MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Lavagna digitale

## VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Partecipazione alle discussioni collettive
  - Verifiche scritte
  - Verifiche orali

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Complessivamente gli allievi sanno utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica studiate, individuando strategie per affrontare quesiti e problemi ad un livello complessivamente sufficiente. Qualche elemento della classe, a causa di uno studio mnemonico e di lacune pregresse non sempre riesce a portare a termine il processo risolutivo, dimostrando insicurezza. Solo alcuni alunni padroneggiano la disciplina dimostrando buone competenze.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile comprensione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di livello base;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, senza insistere tuttavia sugli aspetti teorici e tralasciando lo studio dei teoremi del calcolo differenziale.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2024/2025**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

**TESTI**

Amaldi "Le traiettorie della fisica.azzurro" ed. Zanichelli

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>LE CARICHE ELETTRICHE</b>	L'elettrizzazione. Struttura microscopica della materia. Legge di Coulomb. Campo elettrico. Potenziale elettrico.	Osservare e identificare fenomeni elettromagnetici, riconoscendone invarianti e variabili.	20
<b>CORRENTE ELETTRICA</b>	L'intensità della corrente. Le leggi di Ohm. La potenza elettrica.	Consolidare la consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.	10
<b>CAMPO MAGNETICO E INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</b>	La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti e forze tra correnti. L'intensità e il flusso del campo magnetico. La corrente indotta.	Costruire e/o validare modelli che costruiscono relazioni tra le principali grandezze caratteristiche dei fenomeni elettromagnetici.	20
<b>LE ONDE ELETTROMAGNETICHE</b>	Il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche.		10

**QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

**Partecipazione al dialogo educativo:** Partecipazione in generale buona.

**Attitudine alla disciplina:** buona in generale e mediamente più che sufficiente per altri.

**Interesse per la disciplina:** buono solo per pochi alunni, in generale discreto.

**Impegno nello studio:** in generale continuo e positivo.

**Profitto:** mediamente discreto o più che sufficiente. In alcuni casi buono.

## ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Risoluzione di semplici esercizi
- Esperienze laboratorio

## MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrato da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Lavagna digitale
- Apparecchiature e strumenti del laboratorio di Fisica

## VERIFICHE

- Verifiche scritte: test a risposta multipla, domande aperte, semplici problemi
- Verifiche orali, tenendo conto anche delle relazioni di laboratorio

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni conoscono e sanno descrivere in modo sufficiente i fenomeni elettrici e magnetici presentati, utilizzando, tal volta con fatica, un linguaggio specifico adeguato. Alcuni allievi mediamente hanno acquisito i contenuti in modo sufficientemente strutturato e li sanno utilizzare con consapevolezza. Molti al contrario si limitano ad un apprendimento prevalentemente mnemonico. Pochi alunni padroneggiano la materia dimostrando buone competenze.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile comprensione, prendendo spunto dai fenomeni osservabili nella quotidianità, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i risvolti procedurali e sperimentali ad esse sottesi.
- volta a trattare i vari argomenti con diversi livelli di approfondimento, in relazione soprattutto all'occasione di lettura della realtà quotidiana che le tematiche hanno permesso, senza insistere su alcuni aspetti più teorici e astratti.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo.

**Mantova, 08 maggio 2025**

**L'insegnante**

Fabrizio Varoli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° BE a.s. 2024/2025**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**TESTO**

P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli "Sullo sport. Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo". Casa editrice G. D'Anna.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettivamente svolte (all'8 maggio 2025): n.56

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
1. Capacità motorie condizionali e coordinative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità coordinative generali e speciali;</li> <li>- Capacità condizionali: Resistenza e Forza;</li> <li>- Metodi di allenamento della forza, resistenza, velocità, flessibilità: Hiit, Tabata, Fartlek, metodo Pnf.</li> <li>- Apprendimento, controllo, adattamento e trasformazione del movimento;</li> <li>- Circuiti – progressioni relativi alle capacità condizionali e coordinative</li> <li>- Pilates</li> <li>- Step coreografico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le abilità motorie e sportive adattando il movimento in situazioni specifiche;</li> <li>- Utilizzare i piani di lavoro proposti per migliorare le proprie abilità motorie riconoscendo la relazione tra l'intensità dell'attività e i cambiamenti fisiologici e morfologici, anche rispetto all'età in evoluzione;</li> <li>- Rilevare come la costanza dell'allenamento determina effetti sull'organismo</li> <li>- Eseguire correttamente i seguenti test motori: test di Cooper (12'), plank test, salto triplo da fermo.</li> </ul>	20
2. Sport e regole:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pallacanestro</li> <li>- Pallavolo</li> <li>- Pallamano</li> <li>- Badminton</li> <li>- Goalball</li> <li>- Sitting Volley</li> <li>- Thouchball</li> <li>- Atletica leggera</li> <li>- Caratteristiche del gioco;</li> <li>- Regole principali: infrazioni, falli;</li> <li>- Arbitraggio;</li> <li>- I fondamentali individuali con palla e senza palla;</li> <li>- Ruoli e posizione dei giocatori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper eseguire i fondamentali individuali, anche in situazione di gioco;</li> <li>- Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi;</li> <li>- Applicare e rispettare le regole;</li> <li>- Collaborare con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità;</li> </ul>	20

3. Ed. Civica: sport e disabilità + progetto “La mia vita in te”	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione del film su Antonio Maglio “A muso duro”</li> <li>- La storia delle Paralimpiadi;</li> <li>- Roma 1960;</li> <li>- C.P.I.;</li> <li>- La trasformazione del concetto di disabilità: dalla reclusione all’inclusione;</li> <li>- Franco Basaglia;</li> <li>- Ludwig Guttmann;</li> <li>- Categorie di disabilità;</li> <li>- Sport paralimpici con focus sul Goalball e sul Sitting Volley;</li> <li>- La donazione del sangue, degli organi e delle cellule staminali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere il ruolo sociale dell’attività motoria e sportiva nel mondo della disabilità;</li> <li>- Consolidare i valori sociali dello sport</li> <li>- Raggiungere una piena consapevolezza dell’importanza del dono.</li> </ul>	10
4. Educazione alla salute, prevenzione e sani stili di vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche di primo soccorso nelle emergenze;</li> <li>- BLSD</li> <li>- DAE</li> <li>- Manovra di Heimlich</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper applicare le corrette procedure in caso d’intervento di primo soccorso</li> </ul>	3
5. La storia dell’educazione fisica e dello sport	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Excursus storico sui Giochi Olimpici: dalla preistoria alla civiltà ellenica, da Atene 1896 a Parigi 2024;</li> <li>- Olimpiadi antiche e moderne;</li> <li>- Pierre De Coubertin;</li> <li>- Il C.I.O. e la carta olimpica;</li> <li>- Thomas Arnold e la nascita dello sport moderno;</li> <li>- Interferenze con le olimpiadi: politica, guerre ed emergenza sanitaria;</li> <li>- Regimi totalitari e sport;</li> <li>- Edizioni olimpiche storiche: Berlino 1936 e Jesse Owens, Messico 1968 e la storia di Smith e Carlos, Monaco 1972;</li> <li>- Sport olimpici;</li> <li>- Il lungo cammino delle donne alle Olimpiadi: dall’esclusione al pieno riconoscimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo</li> <li>- Comprendere l’evoluzione storica e culturale</li> <li>- Promuovere i valori dello sport</li> </ul>	13

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** la maggior parte degli alunni ha mostrato una partecipazione adeguata e costante, oltre che aperta al confronto e alla riflessione, con riguardo ai temi affrontati.

**Attitudine alla disciplina:** nel complesso più che discreta; con riferimento ad alcuni alunni, ottima.

**Interesse per la disciplina:** nel complesso, adeguato.

**Impegno nello studio:** mediamente buono

**Profitto:** buono per un gruppo, ottimo per l’altro.

## ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione dialogata
- Discussione collettiva guidata
- Lezione pratica
- Gamefication
- Riferimenti all'attualità ed esemplificazioni riferibili all'esperienza quotidiana

## MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Dispense dell'insegnante
- Attrezzi della palestra

## VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte: quesiti a risposta multipla e aperta;
- Lavori di gruppo.

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso, la classe ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi specifici della disciplina, espressi in termini di conoscenze e competenze.

Buona parte degli studenti hanno mostrato una buona attitudine alla riflessione e alla rielaborazione dei contenuti mostrando di possedere una conoscenza buona o ottima della materia; alcuni alunni, invece, possiedono una conoscenza discreta o sufficiente della disciplina.

Relativamente alla parte pratica, in termini di sviluppo di abilità motorie, più della metà degli alunni ha raggiunto una buona padronanza di sé ampliando e migliorando le proprie capacità motorie, sia condizionali sia coordinative. Alcuni studenti hanno raggiunto un'ottima versatilità nei vari aspetti pratici della disciplina raggiungendo ottimi risultati in diversi test motori; altri allievi, invece, hanno mostrato una maggior predisposizione solo per alcuni tipi di sport o esercizi e dunque una scarsa adattabilità, raggiungendo, dunque, in alcuni test dei risultati mediamente sufficienti e in altri dei risultati buoni.

Nel complesso, la classe ha consolidato i valori sociali dello sport e ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di conseguire i vari obiettivi didattici, sono state adottate varie strategie e metodologie:

- durante le lezioni frontali, sono state individuate e poste in evidenza le eventuali connessioni fra gli argomenti trattati ed alcuni temi inerenti all'attualità, sollecitando le alunne a formulare personali riflessioni al riguardo;
- sono stati utilizzati alcuni strumenti multimediali e la Rete Internet per ampliare la trattazione di alcuni argomenti;
- sia nelle lezioni pratiche sia in quelle teoriche è stata, spesso, utilizzata la metodologia del cooperative learning sollecitando gli studenti a collaborare e a confrontarsi con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa volta a consolidare i valori sociali dello sport ed a maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE – A.S. 2024/2025**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

**TESTO**

S. Bocchini "Incontro all'Altro - Smart" - EDB Scuola

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 1
- ore complessive: n 33

Ore effettive di lezione all'8/06: n 30

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
1. LA VITA UMANA COME PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Perché sono cristiano, cosa significa essere cristiano</li> <li>- Differenza tra cattolicesimo, ortodossia e protestantesimo</li> <li>- La coscienza e la libertà; il rifiuto di Dio; l'ateismo</li> <li>- Laicità, laicismo e credo religioso.</li>   <li>- Il concetto di persona umana: Boezio, Pascal, Maritain.</li> <li>- Il concetto di persona umana. Chi è l'uomo?</li> <li>- La visione antropologica teologica</li> <li>- La persona in costante relazione con sé, con gli altri, l'ambiente, Dio.</li> <li>- Le grandi feste cristiane: Natale e Pasqua.</li> <li>- I sacramenti come modi privilegiati dell'incontro con Dio attraverso la preghiera ufficiale liturgica.</li> <li>- Preghiera personale.</li> </ul>	<p>Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione.</p> <p>Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana</p> <p>Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p>	16 ore
2. LIBERTÀ E DIPENDENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La libertà, dono prezioso da custodire e gestire</li> <li>- Un sano amor proprio, amarsi per amare</li> <li>- L'accettazione di se stessi</li> <li>- Valorizzare le proprie risorse</li> <li>- I vari ambiti di dipendenza</li> </ul>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e la ricchezza personale, evitando confronti lesivi con gli altri</p> <p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, contestualizzandole nella vita personale e sociale</p>	14 ore

## QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** molto buona

**Attitudine alla disciplina:** buona

**Interesse per la disciplina:** buono

**Impegno nello studio:** positivo e puntuale in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC

**Profitto:** buono

## ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Dibattito e confronto guidato
- Schematizzazioni
- Visione guidata di film e documenti multimediali

## MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Materiale audiovisivo e multimediale

## VERIFICHE

### Tipologie

- Partecipazione alle discussioni collettive
- Interventi personali

### Criteri di valutazione

- Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- Collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso il gruppo classe di IRC sa cogliere il significato del fenomeno religioso e il ruolo della religione cristiana nella storia e nella società, nel confronto con altre religioni e visioni di pensiero e in relazione allo sviluppo di un personale progetto di vita. Gli studenti, inoltre, sanno individuare sul piano etico la visione cristiana della vita e riconoscere il valore dell'uomo come persona.

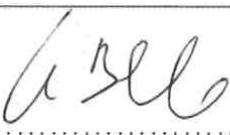
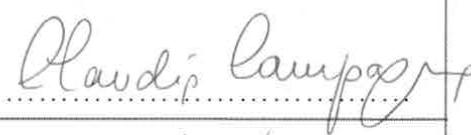
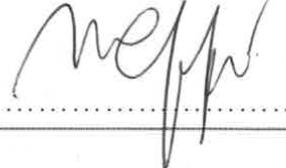
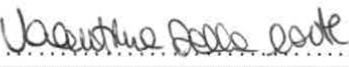
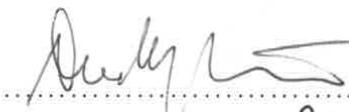
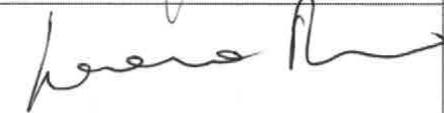
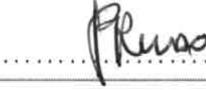
## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è privilegiata l'analisi, la riflessione e l'interpretazione motivata delle tematiche proposte.

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando momenti informativi a quelli di dibattito aperto, rendendo il più possibile le studentesse protagoniste e autrici del proprio percorso di crescita.

Si è presentata una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo le conoscenze essenziali, ma anche capace di formare una buona coscienza e sviluppare autonomia e senso di responsabilità.

**Il Consiglio della classe 5BE**

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Gianluca Billo	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	
Claudia Campagna	STORIA DELL'ARTE	
Maurizio Cappi	FILOSOFIA SCIENZE UMANE	
Valentina Della Corte	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Federica Di Gloria	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	
Caterina Gucciardo	SOSTEGNO	
Andrea Martini	IRC	
Luana Rizzo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Francesca Russo	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	
Fabrizio Varoli	MATEMATICA FISICA	

Mantova, 15 maggio 2025



